

VADEMECUM COMPLETO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA CIVILE E PENALE

Versione 2.0

con le misure integrative efficaci a far data dal 21 maggio 2020



A cura dell'Ordine degli Avvocati di Vicenza

Maggio 2020

Sommario

PREMESSA	3
Vademecum per il settore civile	4
Attività giurisdizionale: quali settori ripartono in Tribunale?	4
Come faccio a sapere come si svolgerà l'udienza che si tiene tra il 12 maggio e il 31 luglio?	4
Le udienze si terranno in tribunale?	5
Di norma, come si svolgeranno le udienze nel periodo di emergenza (12 maggio – 31 luglio)?	5
E le udienze cartolari (lett. h, art. 83, co. 7 D.L. 18/20)?	5
Si terranno udienze testi nel periodo di emergenza?	5
Particolarità	5
<i>Cautelari</i>	5
<i>Decreti ingiuntivi</i>	6
<i>Famiglia</i>	6
<i>Lavoro</i>	6
<i>Locazioni</i>	6
<i>Fallimenti</i>	6
<i>Giudice Tutelare</i>	6
<i>Volontaria Giurisdizione</i> (esclusi i procedimenti di famiglia)	7
<i>Esecuzioni</i>	7
Attività di cancelleria: come ci si deve interfacciare con gli uffici del Tribunale?	7
Come si richiedono le copie autentiche?	7
Come si fanno i pagamenti telematici?	7
E l'attività degli uffici del Giudice di Pace?	8
Vademecum per il settore penale	9
GIP/GUP	9
SEZIONE PENALE DIBATTIMENTALE	11
PROCURA DELLA REPUBBLICA	13
GIUDICE DI PACE	15
Allegati vademecum civile	16
1) Linee Guida emesse dalla Presidenza del Tribunale in data 24 marzo 2020	16
2) Nota della Corte d'Appello 5 maggio 2020 prot. 6800	21
3) Nota Prot. 6397 del 24 aprile 2020	26
4) Nota del Presidente della Prima sezione civile in data 7 maggio 2020	29
5) Elenco email messo a disposizione dall'ufficio	31
5 bis) Provvedimento Dirigenziale Prot. Int. 31/2020 – Ordine di servizio n. 8/2020 del 18 maggio 2020	33
6) Provvedimento presidenziale n. 63/20 del 21 aprile 2020 – GdP	41
Allegati vademecum penale	47
1) Elenco udienze e rinvii	47
2) Protocollo convalide	49
Planning udienze magistrati mese di maggio	53

PREMESSA

Il Consiglio dell'Ordine, in vista della ripresa dell'attività giudiziaria dal giorno 12 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2020, data in cui ad oggi è fissata la fine del periodo emergenziale, considerati i progetti organizzativi del Tribunale di Vicenza datati 30.03.2020 e 29.04.2020 e la stretta interlocuzione con gli Uffici del Tribunale e della locale Procura della Repubblica, mette a disposizione degli iscritti il seguente Vademecum sia per il settore civile, sia per il settore penale, comprensivo dei vari provvedimenti e protocolli emessi nelle ultime settimane.

* * *

*Invitiamo le Colleghe e i Colleghi a segnalare gli inevitabili disservizi e le eventuali criticità **ESCLUSIVAMENTE** agli indirizzi email:*

monitoraggio.settorecivile@ordineavvocati.vicenza.it

e

monitoraggio.settorepenale@ordineavvocati.vicenza.it.

Questo ci darà il modo di avere il polso della situazione per intervenire presso gli uffici giudiziari onde far constare le problematiche rilevate e servirà ad orientare la nostra azione futura. Lo stesso dicasi per gli apprezzamenti rispetto alle prassi implementate in questo periodo emergenziale.

*Vi preghiamo di **circostanziare nel modo più dettagliato possibile il problema**: diversamente la lamentela non potrà trovare adeguata soluzione.*

Vi ringraziamo sin d'ora della Vostra collaborazione, ancor più preziosa in questo momento.

Vademecum per il settore civile

Per contribuire a ridurre i disagi inevitabilmente connessi alle difficoltà del periodo, di seguito il coordinamento delle indicazioni per come emergono dai provvedimenti intesi al riavvio.

Nelle prossime settimane sarà obbligatorio accedere al Palazzo di Giustizia muniti di mascherine e guanti, evitare ogni tipo di assembramento, nonché seguire le indicazioni di posizionamento che saranno collocate nei corridoi e sui banchi delle aule di udienza.

Fino al 31 luglio i praticanti non potranno assistere alle udienze in presenza.

Attività giurisdizionale: quali settori ripartono in Tribunale?

L'intendimento della Presidenza del Tribunale di Vicenza, per quanto riguarda gli affari civili, è di vedere trattati, dal 12 maggio, tutti i procedimenti pendenti, pur compatibilmente con la necessità di osservare ogni cautela rivolta alla tutela della salute e le misure di sicurezza prescritte in tema di distanziamento sociale, che sono anche fisicamente evidenziati negli ambienti del Palazzo di Giustizia.

Come faccio a sapere come si svolgerà l'udienza che si tiene tra il 12 maggio e il 31 luglio?

I provvedimenti con i quali saranno fissate o confermate le udienze da tenersi a far data dal 12 maggio recheranno la specifica delle modalità con le quali esse saranno svolte (**in presenza**, vale a dire fisicamente in Tribunale; **da remoto**, ovvero tramite videoconferenza; **per note o cartolari**: cioè trattate mediante uno scambio di note scritte da depositare telematicamente nei termini assegnati dal giudice). I provvedimenti, che ci dicono essere stati già emessi per tempo, dovrebbero esservi comunicati dalle cancellerie in tempo utile; ove la comunicazione non pervenisse almeno 48 ore prima del giorno di udienza, si potrà contattare il giudice alla sua mail istituzionale (nome.cognome@giustizia.it) per chiedere informazioni.

Le udienze si terranno in tribunale?

Le attuali misure di contenimento epidemiologico tuttora suggeriscono che le udienze **in presenza** siano riservate ai casi in cui esse risultino indispensabili, e di cui *infra*. Ove si ritenga di volere accedere a tale modalità benché ne sia disposta una diversa, vi invitiamo a proporre quanto più tempestivamente possibile apposita istanza motivata al giudice, che deciderà sul punto.

Alleghiamo, in fondo al presente vademecum, un prospetto relativo alle aule che saranno utilizzate per le udienze dai giudici, il cui nominativo compare in corrispondenza.

Di norma, come si svolgeranno le udienze nel periodo di emergenza (12 maggio – 31 luglio)?

Il Tribunale di Vicenza considera modalità generale di trattazione delle udienze, nel periodo emergenziale, quella **da remoto**, mediante videoconferenza, disciplinata dalle [Linee Guida emesse dalla Presidenza del Tribunale in data 24 marzo 2020](#) (1).

E le udienze cartolari (lett. h, art. 83, co. 7 D.L. 18/20)?

Per note saranno invece trattate le udienze di precisazione delle conclusioni, di esame CTU ovvero quelle in cui le esigenze del contraddittorio, a discrezione del giudice, possono risolversi con trattazione scritta. Il provvedimento con il quale si disporrà che l'udienza sia trattata per note recherà le specifiche necessarie a disciplinare lo scambio. Resta salva la possibilità per l'avvocato di chiedere, facendone constare i motivi, che l'udienza per la quale sia stata disposta la trattazione cartolare sia tenuta da remoto o in presenza.

Si terranno udienze testi nel periodo di emergenza?

Dal 21 maggio saranno tenute anche le udienze di assunzione testi, in presenza.

Particolarità

Le indicazioni che precedono valgono in generale per tutti i procedimenti di tutti i settori, salve le peculiarità proprie di quelli elencati di seguito.

Cautelari

Le udienze dei procedimenti cautelari, di per sé urgenti, verranno trattate in presenza ove contemplino l'ascolto di **informatori**; di norma da remoto negli altri casi.

Decreti ingiuntivi

I procedimenti monitori, già cartolari, dovrebbero procedere senza subire particolari rallentamenti se non per l'attuale limitazione del personale di cancelleria in sede.

Famiglia

Saranno trattati, dal 12 maggio, tutti i procedimenti in materia di diritto di famiglia, salvo quelli di separazione consensuale e di divorzio congiunto, rinviati a luglio, che verranno anticipati a maggio e giugno ove anche una sola delle parti ne faccia istanza allegandone l'urgenza.

Per le modalità con le quali saranno svolte le varie udienze (presidenziali, prime udienze ex art. 337 bis c.c., 710 c.p.c. etc.), si rinvia alla [nota della Corte d'Appello 5 maggio 2020 prot. 6800](#) (2) che effettua una ricognizione sulle prassi dei circondari veneti e indica come ha specificamente ritenuto di organizzarsi il Tribunale di Vicenza.

Lavoro

L'operatività della sezione sarà quasi piena.

Si rinvia, per i dettagli e le modalità di svolgimento delle udienze, alle linee guida diffuse dalla Corte d'Appello, [nota Prot. 6397 del 24 aprile 2020](#) (3).

Locazioni

Le udienze dei procedimenti per convalida di sfratto o finita locazione saranno tenute **in presenza**, data la necessità di entrare in contatto con parti non costituite. Si allestiranno spazi consoni e si vigilerà sul rispetto delle prescrizioni da parte di tutti.

Fallimenti

Le prime udienze dei procedimenti prefallimentari in cui il fallendo non si sia ancora costituito saranno tenute **in presenza**.

Le udienze di verifica dello stato passivo saranno tenute o **da remoto o per note**, queste ultime con modalità tali (in corso di precisazione) da assicurare il contraddittorio sulle osservazioni al progetto del curatore.

Giudice Tutelare

Saranno tenuti **in presenza** i giuramenti degli ADS, salvo che l'ADS nominato sia un avvocato, nel qual caso il giuramento sarà telematico.

Volontaria Giurisdizione (esclusi i procedimenti di famiglia)

Verranno evasi tutti i procedimenti che non richiedono fissazione di udienza, e quelli dichiarati urgenti su segnalazione delle parti.

Esecuzioni

Le udienze relative ai procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari riprenderanno con gradualità, secondo la disponibilità di personale delle relative cancellerie e di aule di udienza idonee a rispettare le misure di sicurezza, verosimilmente nel corso del mese di giugno. Saranno in ogni caso comunicati i provvedimenti di rifissazione delle udienze, che ne specificheranno le modalità di svolgimento .

Per le esecuzioni e le opposizioni agli atti esecutivi che riguardino “l’abitazione principale” del debitore, per le quali l’art. 54 ter D.L. 18/20 convertito in legge dalla l. 27/20 dispone una sospensione di sei mesi a far data dal 30 aprile, vedasi la [nota del Presidente della Prima sezione civile in data 7 maggio 2020](#) (4).

Attività di cancelleria: come ci si deve interfacciare con gli uffici del Tribunale?

In questo momento, e per tutta la durata dell’emergenza, si potrà accedere alle cancellerie del tribunale solo su appuntamento. È possibile (e sarà preferibile) prenotare l’appuntamento online, attraverso la specifica funzionalità attivata sul sito del Tribunale (aree riservate > servizi online cancellerie civili > appuntamenti), oltre che per e-mail agli indirizzi di cui [all’elenco messo a disposizione dall’ufficio](#) (5).

Come si richiedono le copie autentiche?

Per la richiesta di copie è in corso di implementazione la procedura online. Si sta avviando lo sportello unico per la consegna delle copie richieste e dal 18 maggio vale quanto disposto dal [Provvedimento Dirigenziale Prot. Int. 31/2020 – Ordine di servizio n. 8/2020 del 18 maggio 2020](#) (5 bis).

Come si fanno i pagamenti telematici?

Si possono trovare le relative istruzioni (e un vademecum operativo) alle pagine web che seguono:

https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_1_0.wp?previousPage=pst_1_8&contentId=SPR382

https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp

E l'attività degli uffici del Giudice di Pace?

Ferma restando la cornice organizzativa tracciata per il Tribunale, le informazioni necessitate dalla particolare situazione degli uffici giudiziari del Giudice di Pace di Vicenza e Bassano del Grappa possono reperirsi nel [provvedimento presidenziale n. 63/20 del 21 aprile 2020](#) (6) , che articola con precisione l'ambito dell'attività in fase di ripresa e le modalità di svolgimento per le udienze da remoto e cartolari.

Dal 21 maggio in poi saranno celebrate in presenza anche le prime udienze e quelle per assunzione testi, che saranno fissate anche nel pomeriggio e limitando a due per udienza i testi escutibili.

Altre informazioni relative alle udienze già fissate nel periodo 11 maggio-31 luglio sono presenti nel sito degli uffici del Giudice di Pace di Vicenza (www.giudicedipace.vicenza.it).

Vademecum per il settore penale

Al fine di permettere a tutti i Colleghi una maggior comprensione del calendario delle attività giudiziali e delle modalità operative per lo svolgimento delle udienze e per gli accessi alle Cancellerie.

E' doveroso premettere che nelle prossime settimane sarà obbligatorio accedere al Palazzo di Giustizia muniti di mascherine e guanti, evitare ogni tipo di assembramento, nonché seguire le indicazioni di posizionamento che saranno collocate nei corridoi e sui banchi delle aule di udienza.

Fino al 31 luglio i tirocinanti legali non potranno presenziare alle udienze.

GIP/GUP

1 – L'aula deputata alla celebrazione delle udienze GIP/GUP può contenere fino ad un massimo di 5 persone per il rispetto della normativa per il contenimento del contagio, quindi tutte le udienze in cui è prevista una presenza superiore di parti – in particolare le udienze preliminari - saranno rinviate al periodo successivo e i rinvii verranno comunicati secondo un'agenda settimanale.

A partire dal 1° giugno p.v. sarà utilizzata un'aula più ampia, collocata nell'interrato.

Tutte le altre udienze si svolgeranno a orari scaglionati per evitare assembramenti fuori dall'aula e le discussioni dei giudizi abbreviati si terranno preferibilmente nel pomeriggio.

A partire dal 21 maggio p.v. è prevista la ripresa completa dell'attività di udienza, sia per la celebrazione delle udienze preliminari che per tutti gli altri procedimenti di competenza del GIP con esclusione delle seguenti attività:

1. I procedimenti di messa alla prova, alla luce del sostanziale blocco di attività dell'UEPE, che non ha più inviato relazioni o programmi di trattamento. Celebreremo tuttavia i procedimenti con messa alla prova conclusa e relazione dell'UEPE presente in atti, al fine di pronunciare sentenza di estinzione del reato.

2. Le audizioni protette (tanto di minorenni quanto di maggiorenni) per le quali sia necessario l'utilizzo dell'aula con specchio unidirezionale.
3. Le opposizioni alle richieste di archiviazione. Tuttavia, per consentire la definizione di una parte dei procedimentipendenti, nei mesi di giugno e luglio ciascun GIP celebrerà un'udienza, in orario pomeridiano e in aula dibattimentale, dedicata esclusivamente a tali procedimenti e precisamente:

Arban 05.06,

Mantovani 17.07,

Gerace 10.06,

Maria Trenti 09.06 e 07.07,

Venditti 11.06 e 16.07.

In ogni caso il Giudice valuterà l'opportunità di non celebrare un procedimento tra quelli indicati quando, per il numero delle parti, la gravosità degli incombeni previsti in udienza, l'indisponibilità di un'aula di dimensioni idonee o la assoluta impossibilità di procedere mediante collegamento da remoto, non sia possibile assicurare il rispetto delle vigenti prescrizioni sanitari.

2 - Le udienze di convalida, così come gli interrogatori di garanzia, saranno regolati dal "Protocollo per la celebrazione delle udienze con rito direttissimo in videoconferenza" siglato in data 19.03.2020, cui integralmente ci si richiama e che si allega.

3 - Gli accessi alle Cancellerie potranno effettuarsi solo su prenotazione, il relativo appuntamento potrà essere richiesto a mezzo posta elettronica all'indirizzo:

gip.tribunale.vicenza@giustiziacert.it

Si raccomanda di prenotare l'accesso alle Cancellerie per visionare unicamente i fascicoli relativi alle udienze delle sole due settimane successive o per i Decreti Penali per cui è pendente il termine per l'opposizione.

Il referente per ogni richiesta è il signor Francesco Zerbaro.

4 - Le richieste di copia dei provvedimenti emessi dalla sezione GIP/GUP potranno essere indirizzate a sportellopenale.tribunale.vicenza@giustizia.it. Fino

all'attivazione della possibilità del pagamento telematico dei diritti di copia, le relative marche da bollo potranno essere depositate in originale al primo accesso utile alla Cancelleria.

SEZIONE PENALE DIBATTIMENTALE

1 – Nel rispetto delle misure di sicurezza la ripresa dell'attività di udienza avverrà fissando prima possibile i procedimenti sospesi ex lege e seguendo l'ordine di priorità già previsto dal provvedimento organizzativo del 30.03.2020.

La fissazione dei procedimenti prioritari potrebbe comportare il rinvio di altri – già fissati – che non ne rivestono le caratteristiche. I rinvii, per ragioni di eccessivo carico di lavoro delle Cancellerie, saranno comunicati con cadenza settimanale ma resta salva per i colleghi la possibilità di contattare via mail i singoli Magistrati (al loro indirizzo nome.cognome@giustizia.it) che hanno tutti manifestato la disponibilità in tal senso.

In ogni caso i colleghi che non avranno ricevuto comunicazioni di rinvio dovranno recarsi in udienza.

Le udienze con attività istruttoria già fissata riprenderanno con il limite di due testimoni per processo.

Si allega prospetto delle udienze dibattimentali dal 12 al 19 maggio.

Per l'udienza del 15 maggio p.v. della Dott.ssa Gregoris – stante l'avvenuto trasferimento della stessa alla sezione civile e non ancora sostituita – i rinvii saranno comunicati dalla Dott.ssa Mortillaro in tarda mattinata: al fine di evitare l'accesso di tutti i colleghi con udienza fissata con la Dott.ssa Gregoris sarà presente un unico difensore che si onererà di comunicare i rinvii ai colleghi: Avv. Raffaella Di Paolo, 338.4007560 rdp@studiolegaledipaolo.it.

Le udienze saranno celebrate tutte a porte chiuse.

2 – Le udienze in camera di consiglio si terranno in presenza, salvo che ne sia richiesta la celebrazione da remoto.

Gli incidenti di esecuzione che coinvolgano un soggetto detenuto saranno preferibilmente celebrati da remoto per consentire l'interlocuzione diretta tra il Giudicante e l'interessato.

Per quanto attiene all'audizione dei periti, al conferimento incarico e relativo giuramento questo sarà celebrato preferibilmente da remoto: sarà la Cancelleria a chiedere di comunicare eventuali diversi intendimenti da parte dei difensori.

3 - Le udienze di convalida e i giudizi direttissimi saranno regolati dal “Protocollo per la celebrazione delle udienze con rito direttissimo in videoconferenza” siglato in data 19.03.2020 cui integralmente ci si richiama e che si allega. In caso di malfunzionamento del sistema di collegamento da remoto si seguiranno le forme ordinarie, privilegiando la trattazione nel pomeriggio; allo stesso modo si procederà nel caso in cui l'avvocato o l'imputato lo richiedano.

4 - Le udienze filtro. Nel periodo c.d. “cuscinetto” sono previste n. 5 udienze filtro che non sarà possibile celebrare in sicurezza a causa dell'elevato numero di difensori coinvolti dai numerosissimi procedimenti.

Per questo motivo queste udienze, una volta verificata la regolarità delle notifiche, verranno rinviate impregiudicati i diritti di prima udienza (incluso quello di costituirsi parte civile). Ad ognuna di queste udienze sarà presente un solo difensore – come da tabella che segue - cui poter inviare le istruzioni all'indirizzo di posta elettronica e che, successivamente, provvederà a comunicare la data del rinvio a tutti i colleghi che, in questo modo, eviteranno l'accesso al Tribunale:

@Udienza del 9.06.2020 Dott.ssa Salvadori

Avv. Dario Lunardon, 338.4489838, dario.lunardon@studioplura.it

@Udienza 12.06.2020 ex ruolo Dott. Mantovani

Avv. Raffaella Di Paolo, 338.4007560, rdp@studiolegaledipaolo.it

@Udienza del 17.06.2020 Dott. Lagrasta

Avv. Francesco Mocellin, 347.5285888, info@studiolegalemocellin.it

@Udienza del 03.07.2020 Dott.ssa Toniolo

Avv. Rachele Nicolin, 320.3144973, rachele.nicolin@gmail.com

@Udienza del 09.07.2020 ex ruolo Dott. Mantovani

Per le udienze fissate dalle 9.00 alle 11.00 Avv. Raffaella Di Paolo

Per le udienze fissate dalle 11.00 in poi Avv. Rachele Nicolin.

5 - Gli accessi alle Cancellerie per la visione dei fascicoli dovranno essere prenotati via mail all'indirizzo dibattimento.tribunale.vicenza@giustizia.it.

Si raccomanda di accedere alle Cancellerie per la sola consultazione di fascicoli relativi ad udienze fissate nelle due settimane successive.

6 - La copia dei verbali stenotipici potrà essere chiesta via mail e, fino all'attivazione della possibilità del pagamento telematico dei diritti di copia, le relative marche da bollo potranno essere depositate in originale al primo accesso utile alla Cancelleria.

7 - Le richieste di copie delle sentenze emesse dal Tribunale, sia monocratico che in composizione collegiale, seguono le regole di cui al precedente punto 3 della sezione GIP/GUP.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Al fine di limitare all'essenziale gli accessi ai locali della Procura, dovrà essere privilegiato **l'invio telematico** degli atti secondo lo schema che segue (come da provvedimento allegato):

1 - Gli atti urgenti (richieste di autopsia, richieste di sequestro, richieste di dissequestro urgenti, denunce querele con richieste di misure cautelari) dovranno essere firmati digitalmente (sia l'atto che la relativa procura) e inviati dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 all'indirizzo pec del Registro Generale ricezioneatti.procura.vicenza@giustiziacert.it . I colleghi dovranno avere cura di indicare nell'oggetto la dicitura "URGENTE - AVVOCATI - COVID".

2 - Le denunce querele non contenenti richieste urgenti dovranno essere inviate al Registro Generale solo a mezzo posta raccomandata.

3 - Le richieste di certificati ex art. 335 c.p.p. dovranno essere inviate, corredate da copia della nomina e dalla copia del documento di identità dell'assistito esclusivamente via pec a ricezioneatti.procura.vicenza@giustiziacert.it. Saranno evase con la medesima modalità.

4 - Le richieste di chiusa istruttoria, con allegati copia della nomina e della denuncia, andranno inviate via pec a ricezioneatti.procura.vicenza@giustiziacert.it. Contestualmente i Colleghi dovranno inviare a mezzo posta una nota indirizzata al Registro Generale, contenente copia dell'istanza già trasmessa via pec, una busta preaffrancata recante l'indirizzo del destinatario e una marca da bollo di € 3,87;

5 – Per il deposito di nomine a difensore, richieste di informazioni sullo stato del procedimento (con allegata nomina con numero del procedimento) e richieste di copie atti di procedimenti archiviati (con allegata nomina con numero del procedimento) dovranno essere inviate all'indirizzo pec **esecuzioni.procura.vicenza@giustiziacert.it** e recare nell'oggetto la dicitura "AVVOCATI-COVID" **esclusivamente dalle ore 9:00 alle ore 11:00 dal lunedì al venerdì.**

6 – Le richieste di copie di atti di procedimenti in fase di avviso ex art. 415 bis c.p.p. o avviso ex art. 408 c.p.p. andranno inviate all'indirizzo pec **415bis.procura.vicenza@giustiziacert.it** e saranno evase in via tematica. Il pagamento dei diritti, fino a quando non sarà disponibile il pagamento elettronico, avverrà entro 5 giorni a mezzo deposito presso la sede dell'Ordine in Tribunale di una busta indirizzata all'Ufficio interessato e contenente un foglio A4 con il numero del procedimento, il numero delle pagine e le marche da bollo annullate.

Per ogni ulteriore informazione si potranno contattare i seguenti numeri:

0444.398251

0444.398484

7 – Le richieste di copia di lista testi e informazioni sulle relative notifiche dell'Ufficio Dibattimento dovranno essere inviate unicamente via pec a **dibattimento.procura.vicenza@giustiziacert.it** e saranno evase in via telematica. Il pagamento dei diritti di copia avverrà con le stesse modalità di cui al precedente punto 6.

Per ogni ulteriore informazione si potranno contattare i seguenti numeri:

0444.398344; 0444.398434; 0444.398124

Le medesime richieste relative ai procedimenti in fase dibattimentale del Giudice di Pace andranno indirizzate unicamente via pec a **gdp.procura.vicenza@giustiziacert.it**.

Per ogni ulteriore informazione si potranno contattare i seguenti numeri:

0444.398223; 0444.398255.

8 – I colloqui con i Pubblici Ministeri, che saranno possibili anche via Teams, dovranno essere richiesti telefonicamente o a mezzo posta elettronica agli indirizzi specificamente elencati nel provvedimento allegato.

9 – I depositi delle negoziazioni assistite non urgenti dovranno essere effettuati a mezzo posta raccomandata. L'Ufficio provvederà poi ad avvisare telefonicamente per il ritiro che potrà avvenire, previe intese, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per info e appuntamenti urgenti chiamare il numero **0444.398117**.

10 – L'ACCESSO SARA' LIMITATO ALLE SEGUENTI IPOTESI (e previa prenotazione telefonica al n. 335.8200283 dalle ore 8:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì - fin tanto che non sarà disponibile la procedura di prenotazione telematica in via di approntamento):

Registro generale: per il deposito dei sopramenzionati atti urgenti per cui, per ragioni tecniche, non sia possibile l'invio telematico, e per richieste di informazioni sullo stato del procedimento con indagati e imputati detenuti. L'accesso dovrà avvenire dalla scala posta sul blocco B;

- Ufficio 415 bis per la copia di fascicoli che, per le loro caratteristiche, non possono essere agevolmente trasmessi in via telematica. L'accesso dovrà avvenire dalla scala posta sul blocco D. I contatti telefonici di riferimento sono quelli di cui al precedente n. 6;
- Ufficio dibattimento e Ufficio dibattimento del Giudice di Pace per estrazione di copia di soli atti riguardanti processi fissati nelle due settimane successive. L'accesso dovrà avvenire dalla scala posta sul blocco B.

GIUDICE DI PACE

Le informazioni relative alla ripresa dell'attività giudiziaria negli uffici del Giudice di Pace di Vicenza e Bassano del Grappa possono reperirsi nel [provvedimento presidenziale n. 63/20 del 21 aprile 2020](#) (6). Altre notizie sono disponibili sul sito www.giudicedipace.vicenza.it.

In ogni caso, a partire dal 21 maggio p.v. è prevista la ripresa della celebrazione delle udienze penali.

Confidiamo nella massima collaborazione di tutti i Colleghi e li invitiamo a segnalarci prontamente ogni problema o disservizio.

Allegati vademecum civile

1) Linee Guida emesse dalla Presidenza del Tribunale in data 24 marzo 2020



TRIBUNALE ORDINARIO

DI VICENZA

LINEA GUIDA DEL TRIBUNALE DI VICENZA IN MATERIA DI UDIENZE IN VIDEOCONFERENZA NEL PERIODO EMERGENZIALE COVID-19 AMBITO CIVILE

Visto l'art. 83, cc. 5 e 7 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con il quale viene previsto che le misure di cui all'art. 2, co. 2, lettere da a) a f) e h) possono essere adottate dai capi degli uffici giudiziari anche nel corso del c.d. "periodo cuscinetto", vale a dire dalla data di entrata in vigore della norma al termine del periodo emergenziale (i.e., allo stato, al 15 aprile 2020), specificando (art.

83, co. 7, lett. f)) che "f) la previsione dello svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia. Lo svolgimento dell'udienza deve in ogni caso avvenire con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti. Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai procuratori delle parti e al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento. All'udienza il giudice dà atto a verbale delle modalità con cui si accerta dell'identità dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volontà. Di tutte le ulteriori operazioni è dato atto nel processo verbale";

Visto il provvedimento assunto ai sensi dell'art. 83, co. 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 dal Presidente del Tribunale di Vicenza in data 19 marzo 2020 n. 51;

Visto il provvedimento del Direttore della D.G. SIA del Ministero della Giustizia del 10.03.2020 che individua i programmi da utilizzare per le udienze da remoto (Skype for Business e Microsoft Teams) in quanto già in disponibilità di tutti i magistrati e disponibili gratuitamente anche per gli avvocati;

Visti i provvedimenti della Presidenza del Tribunale di Vicenza, con i quali è stata prevista la possibilità, sia ante che in esordio dell'emergenza sanitaria in corso, di tenere udienza da remoto (cfr. provv. 24 febbraio 2020 n. 726 "disposizioni generali", che a sua volta richiama i precedenti decreto in data 5 maggio 2017 e 24 maggio 2017), che tutti vengono superati, anche quanto alle modalità tecniche del collegamento, dal presente protocollo;

Ritenuto che, stante il disposto dell'art. 2, co. 1 D.L. 8 marzo 2020 n. 11 ("sentiti i consigli degli ordini degli avvocati"), sia opportuno regolamentare le modalità di svolgimento delle udienze civili da remoto, alla luce delle recenti disposizioni;

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Vicenza (d'ora in avanti "COA") è invitato a promuovere presso i propri iscritti i contenuti delle presenti linee guida sensibilizzando i propri iscritti circa l'importanza di tenere in queste circostanze emergenziali le udienze da remoto in tutti i casi in cui ciò è possibile, e ciò al fine di evitare accessi al Tribunale, compatibilmente con la salvaguardia dell'esercizio del diritto di difesa, nell'ottica prioritaria di tutela della salute pubblica.

Le udienze in materia civile che dovranno tenersi presso il Tribunale di Vicenza sino al termine del periodo emergenziale (ad oggi, 30 giugno 2020) saranno svolte, ove possibile, mediante collegamento da remoto, sempre che non richiedano la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti (per tale intendendosi anche il pubblico ministero).

Ricevuta la comunicazione in cui è indicato che l'udienza si terrà da remoto (ivi compreso il decreto di fissazione dell'udienza in cui è specificato che essa si terrà da remoto), anche uno solo dei procuratori delle parti potrà far constare, attraverso apposita istanza da depositarsi via PCT almeno cinque giorni prima della sua celebrazione (o almeno un giorno prima dalla comunicazione della fissazione dell'udienza ove l'urgenza dell'affare trattato, se dichiarata tale dal giudice, imponga termini di comparizione più ristretti), i motivi per i quali si oppone al suo svolgimento da remoto e ne chiede quello in presenza. Il giudice valuterà l'istanza, se del caso disponendo fissazione di udienza in presenza, compatibilmente con le condizioni sanitarie e con la disponibilità di aule che permettano di garantire il rigoroso rispetto delle norme di comportamento e di sicurezza previste dalle autorità competenti.

Il mancato deposito di istanza motivata di udienza in presenza sarà considerata accettazione dell'udienza da remoto.

Nell'ipotesi in cui il convenuto non sia costituito ma potrebbe costituirsi in udienza e, comunque, nei procedimenti in cui le parti possono stare in giudizio personalmente o debbano essere sentite e non siano munite di legale, l'udienza si terrà in Tribunale con il rispetto delle misure sanitarie vigenti al momento, fatta salva la possibilità per le parti costituite di collegarsi da remoto al fine di evitare il più possibile i contatti.

Art. 2

Per lo svolgimento dell'udienza da remoto sono necessari un PC munito di videocamera e microfono funzionanti e un collegamento a Internet sufficientemente veloce e stabile.

Secondo la direttiva ministeriale citata in premesse, i due programmi utilizzabili sono Microsoft Teams e Skype for Business, entrambi gratuiti.

Il collegamento da remoto sarà supportato in via preferenziale dal programma di videoconferenza Microsoft Teams, come da direttiva della D.G. SIA del Ministero della Giustizia del 10.03.2020 richiamata in premessa, utilizzabile in cloud senza necessità di installazione del programma sul dispositivo per gli avvocati.

In caso di impossibilità dell'utilizzo di Teams si procederà mediante Skype for Business. Si raccomanda pertanto l'installazione di entrambi i programmi, evidenziando che Teams è utilizzabile in versione web senza necessità di scaricare l'applicazione.

Art. 3

Lo svolgimento dell'udienza avverrà, in ogni caso, con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti.

Con provvedimento da inserirsi in PCT indicativamente almeno quattro giorni prima dell'udienza (o con il decreto di fissazione dell'udienza medesima), ovvero al più presto possibile ove ciò sia imposto dall'urgenza dell'affare trattato, il giudice comunicherà ai procuratori delle parti (e al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione), giorno, ora e modalità di collegamento, invitando le parti a far constare eventuali opposizioni. Almeno due giorni prima dell'udienza i procuratori comunicheranno all'indirizzo e-mail istituzionale del giudice (nome.cognome@giustizia.it) l'indirizzo della e-mail non certificata (non PEC) cui essi desiderano sia inviato il link per il collegamento, nonché un numero di telefono cellulare per i contatti che si rendessero eventualmente necessari il giorno e nel corso dell'udienza in caso di difficoltà organizzative (si avverte che il numero chiamante dal Tribunale potrebbe risultare oscurato). Almeno 15 minuti prima dell'orario di inizio dell'udienza i procuratori delle parti si collegheranno alla videoconferenza per entrare, con le modalità dettagliate nel provvedimento precedentemente inviato, nella "sala di attesa", dove attenderanno di essere autorizzati ad entrare nella "stanza" del giudice vera e propria, in cui si svolgerà l'udienza.

Nei provvedimenti che dispongono l'udienza con le suddette modalità, il giudice inserirà il link di collegamento alla piattaforma Teams, per agevolare il collegamento da parte dell'avvocato. Qualora il collegamento si interrompa e non sia possibile ripristinarlo, il giudice assumerà i provvedimenti necessari ed opportuni, anche stabilendo, sentite le parti, la ripresa

dell'udienza in altro orario o data, con provvedimento depositato in via telematico e comunicato dalla cancelleria.

Art. 4

Non è ammessa, come del resto nelle udienze in presenza, alcuna registrazione, rimanendo il verbale unico atto facente prova di quanto accaduto nel corso dell'udienza.

Art. 5

Verificata la stabilità della connessione, che dovrà dar modo a tutte le parti di vedere e sentire senza interferenze o disturbi di linea, il giudice procederà ad identificare le parti collegate, ai sensi dell'art. 83 comma 7 lettera f) d.l. 18\2020. Il giudice procederà quindi alla tenuta dell'udienza avendo cura di condividere la visione del verbale con tutte le parti o comunque di leggerlo alle stesse al termine dell'udienza.

Art. 6

I principi che sovrintendono allo svolgimento delle udienze in presenza sono i medesimi, per quanto compatibili, che devono applicarsi alle udienze tenute da remoto.

Gli avvocati si collegheranno dal proprio studio o comunque da ambiente riservato e alla presenza dei soli soggetti ammessi all'udienza.

Qualora sia prevista la presenza delle parti personalmente, le stesse potranno partecipare all'udienza da remoto a mezzo del dispositivo del loro procuratore. Nel caso siano presenti più difensori, essi si collegheranno dal medesimo dispositivo ed eviteranno sovrapposizioni.

Art. 7

I procuratori delle parti interverranno e dovranno svolgere le proprie osservazioni, eccezioni e contestazioni a turno e senza sovrapporsi, secondo le indicazioni via via promananti dal giudice.

Art. 8

Qualora il giudice o le parti volessero esibire un documento agli altri soggetti collegati, utilizzeranno l'apposita funzionalità presente in Teams (Files -condividi) ove il collegamento sia effettuato con tale programma. Tale funzionalità non integra deposito ma serve solo ad esibire il documento, che – nel caso in cui il giudice lo acquisisca al fascicolo - dovrà essere depositato successivamente via PCT.

Art. 9

Una volta terminata l'udienza ogni parte abbandonerà la riunione e il verbale dell'udienza verrà, come di consueto, inserito in PCT.

Art. 10

In caso di mancata comparizione (i.e. collegamento) entro 1 ora da quella fissata per l'udienza il giudice provvederà ex artt. 181 e 309 c.p.c., salvo comprovato impedimento al collegamento da remoto, casi nei quali il giudice assumerà i provvedimenti necessari ed opportuni, anche stabilendo, sentite le parti, la ripresa dell'udienza in altro orario o data.

Il Presidente del Tribunale

Alberto Rizzo

2) Nota della Corte d'Appello 5 maggio 2020 prot. 6800

0/I/V
5/5/ 2-02-0

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli avvocati del distretto Al Presidente ed al
Presidente d'Onore Regionale AIAF VENETO

e, per conoscenza,
Al Presidente vicario della Corte
Al Presidente della sezione 3^o civile della Corte
Al Procuratore generale
Ai Presidenti dei Tribunali del distretto

Oggetto: Linee Guida condivise a livello distrettuale per la armonizzazione delle
prassi nei procedimenti in materia di diritto di famiglia nella cd. "seconda fase"
della emergenza sanitaria da coronavirus .

Questa Presidenza, ritenendo condivisibile la esigenza di uniformità di prassi
operative nel periodo dell'emergenza sanitaria, con particolare riguardo al
settore "famiglia", ha promosso l'incontro con i Presidenti dei Tribunali ordinari
del distretto il cui impegno e sensibilità nell'affrontare e risolvere unitariamente,
e con tempestività, le problematiche è attestata dalla Linee Guida allegate.

Venezia 5 maggio 2020

Il Presidente della Corte

Ines Maria Lui a Marini

Allegati •
Linee Guida



CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Oggi, 30 aprile 2020 alle ore 10.00 si svolge la riunione via "Teams" presieduta dal Presidente della Corte di Appello di Venezia, Ines Maria Luisa MARINI, a cui partecipano:

Salvatore LAGANA'	Presidente del Tribunale di Venezia	Funge da
Antonella MAGARAGGIA	Presidente del Tribunale di Verona	
Caterina SANTINELLO	Presidente del Tribunale di Padova	
Alberto RIZZO	Presidente del Tribunale di Vicenza	
Angelo RISI	Presidente del Tribunale di Rovigo	
Antonella CONIGLIO	Presidente del Tribunale di Belluno	
Rita RIGONI	Presidente 3 ^o sezione civile Corte di Appello Venezia	
Marina CAPARELLI	Presidente sezione civile del Tribunale di Vicenza	
Paola DI FRANCESCO	Presidente sezione civile del Tribunale di Rovigo	
Roberto SIMONE	Presidente sezione civile del Tribunale di Venezia	
Daniela RONZANI	Presidente sezione civile del Tribunale di Treviso	
Antonella GUERRA	Giudice del Tribunale di Padova	
Umberto GIACOMELLI	Giudice del Tribunale di Belluno	

verbalizzante il presidente Rita Rigoni

Sul seguente ordine del giorno: armonizzazione delle misure processuali adottate durante l'emergenza sanitaria in atto nei procedimenti di separazione e divorzio e in materia di diritto di famiglia in generale nella cd "seconda fase"

Viene dapprima data la parola ai Presidenti di Tribunale, ai Presidenti di Sezione ed ai Giudici presenti, i quali espongono quanto previsto nei progetti organizzativi predisposti per i rispettivi uffici in merito alla trattazione dei procedimenti di cui all'oggetto nella C.d. "seconda fase".

Dopo ampia discussione si concordano, a valenza distrettuale, per la cd seconda fase le seguenti:

LINEE GUIDA

Saranno trattati:

1-tutti i procedimenti di cui all'art. 83, comma 3 lett. a) del DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n. 27.

2-1a fase presidenziale delle separazioni giudiziali e dei divorzi contenziosi per l'assunzione dei provvedimenti provvisori e urgenti aventi ad oggetto l'affidamento di figli minori o gli obblighi di mantenimento di figli e/o coniuge.

Il Tribunale di Padova tratta i divorzi contenziosi previa dichiarazione d'urgenza.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'udienza presidenziale delle separazioni giudiziali e dei divorzi contenziosi, valuterà il giudice assegnatario le modalità di svolgimento dell'udienza.

I Tribunali di Venezia e di Padova indicano come modalità privilegiata quella di cui alla lettera f) dell'art. 86, comma 7 del DL 18/2020, mentre quella della partecipazione fisica delle parti all'udienza è considerata come residuale, laddove non praticabile quella della lettera f) (come in caso di costituzione all'udienza o quando la parte convenuta decide di comparire senza costituirsi in giudizio) e in ogni caso con l'adozione di ogni strumento a tutela della salute di giudice, parti e difensori.

I Tribunali di Vicenza e di Rovigo prevedono l'udienza in presenza (essendo molto utile al fine dell'auspicabile mutamento della separazione giudiziale in consensuale o per addivenire a conclusioni conformi nei divorzi contenziosi) con tutte le misure di precauzione e solo in via del tutto residuale in videoconferenza (non possibile con la parte resistente non costituita, che ha comunque la facoltà di comparire personalmente all'udienza).

Tutti i Tribunali di cui sopra escludono la trattazione cartolare.

I Tribunali di Treviso e di Belluno indicano la sola modalità di udienza in presenza con tutte le precauzioni a tutela della salute, essendo peraltro il Tribunale di Treviso aperto alla possibilità della trattazione cartolare.

Il Tribunale di Verona fa richiamo al punto 5 della bozza di protocollo predisposta dal medesimo Tribunale e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona, secondo la quale sono utilizzabili le tre modalità: trattazione scritta, da remoto e in presenza; la prima — anche su sollecitazione del Presidente FF - se le parti dichiarano di rinunciare alla comparizione personale ed essere impossibile la riconciliazione.

Si dà atto che ad ore 10,50 la Dott.ssa Antonella Guerra abbandona la riunione in quanto impegnata in udienza.

3- i procedimenti che riguardano i figli nati da genitori non coniugati per l'assunzione dei provvedimenti provvisori e urgenti.

La valutazione della modalità di svolgimento dell'udienza viene rimessa al singolo ufficio.

Nei Tribunali di Venezia e di Vicenza l'udienza si svolge in presenza o in subordine da remoto. Il Tribunale di Verona utilizza le stesse modalità adottate per le udienze presidenziali di separazione giudiziale e divorzio contenzioso.

Il Tribunale di Padova lascia ai giudici assegnatari dei procedimenti la scelta della modalità da utilizzare; prevalentemente tali procedimenti vengono trattati da remoto o con modalità cartolare, se le parti sono d'accordo o lo chiedano.

Presso i Tribunali di Treviso e di Rovigo la trattazione avviene con le modalità previste dalla lett. h) del DL 18/2020, salva in caso di necessità l'adozione della trattazione da remoto per il solo

Tribunale di Treviso.

Il Tribunale di Belluno adotta la modalità di cui alla lett. f) del DL 18/2020.

4-i procedimenti di divorzio congiunto nonché i procedimenti relativi a ricorsi con iunti ex art.

337 bis c. c.

Viene privilegiata la trattazione secondo le modalità previste dalla lett. h) del DL 18/2020.

Il Tribunale di Padova tratta con la modalità di cui alla lett. f) del DL 18/2020 i procedimenti di divorzio congiunto; con lettera f) o h) i ricorsi congiunti ex art. 337 bis c.c.

Il Tribunale di Rovigo fa presente che, sulla base del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 83, comma 7, DL 18/2020, presso il Tribunale di Rovigo i procedimenti di divorzio congiunto dovrebbero essere rinviati a data successiva al 30 giugno, anche tenuto conto del numero esiguo di personale di cancelleria a disposizione, ma vi è la disponibilità di tutti i magistrati alla trattazione con la lett. h) del DL 18/2020 sin da subito. Per i ricorsi congiunti ex art. 337-bis c.c. non viene fissata l'udienza, se non in casi del tutto residuali.

Il Tribunale di Vicenza comunica di avere già provveduto a rinviare tutti i procedimenti di divorzio congiunto a luglio 2020. Eventuali urgenze saranno trattate da remoto.

5- tutti i procedimenti di separazione consensuale.

Con la precisazione che il Tribunale di Vicenza ha già disposto il differimento di tali procedimenti a luglio 2020 ed intende mantenere fermi i provvedimenti di rinvio, per non gravare le cancellerie di ulteriori incombenti.

Presso i Tribunali di Venezia e Padova è privilegiata la modalità da remoto e in subordine in presenza.

I Tribunali di Verona Treviso e Belluno adottano la trattazione scritta, con dichiarazioni delle parti di rinuncia alla comparizione e dell' impossibilità di conciliarsi.

Il Tribunale di Rovigo svolge l'udienza in presenza con l'adozione di tutte le misure igienicosanitarie e di distanziamento sociale prescritte.

6-i procedimenti camerali collegiali ex artt. 710 C.P.C./ 9 L. 898/1970.

La forma di trattazione privilegiata da tutti i Tribunali è quella della lett. h) DL 18/2020, ma i ricorsi congiunti sono normalmente definiti senza fissazione di udienza, se le nuove condizioni proposte possono trovare accoglimento.

7-i procedimenti ex art. 156 cpc, e quelli ex artt. 342 bis e ter c.c.

I primi sono trattati anche cartolarmente.

Per i secondi viene seguito lo schema dei procedimenti cautelari e si adottano le modalità di trattazione ritenute opportune dal singolo giudice.

8-1 giuramenti degli amministratori di sostegno: se nominati tra avvocati il giuramento avviene in modo cartolare, altrimenti da remoto o con udienza in presenza o presso gli sportelli di prossimità, se presenti nel circondario del Tribunale.

Il Tribunale di Treviso consente l'immissione immediata nell'incarico con giuramento differito a data successiva al 30.6.2020.

Non si procederà all'ascolto dei minori.

Se vi è necessità imprescindibile di procedere all'incombente, il minore verrà sentito esclusivamente in presenza.

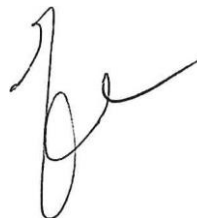
Il verbale viene chiuso alle ore 12,10.

Il Presidente

Dott.ssa Ines Maria Luisa Marini

Il Segretario

Dott.ssa Rita Rigoni



3) Nota Prot. 6397 del 24 aprile 2020



CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Prot.inf.n. 6397/1/U del 24 aprile 2020

Premessa

All'esito della riunione in video conferenza del giorno 20 aprile 2020, a cui hanno partecipato il Presidente della Corte, il Presidente della sezione lavoro della Corte, i Presidenti dei Tribunali del distretto ed i Presidenti o coordinatori delle sezioni lavoro dei Tribunali, tenuto conto della esigenza di uniformare le prassi operative nel settore lavoro-previdenza-assistenza segnalata dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Venezia, anche a nome degli altri Ordini del distretto e dell'AGI, si sono discusse le varie questioni interpretative dell'art. 83 del D.L. 18/2020. Sono pervenute osservazioni da alcuni Tribunali. A conclusione della procedura partecipata si perviene alle seguenti concordate decisioni, da valere quali:

LINEE GUIDA, A VALENZA DISTRETTUALE, PER IL SETTORE LAVORO-PREVIDENZA - ASSISTENZA DURANTE IL PERIODO DELLA EMERGENZA SANITARIA

PERIODO FINO ALL'11.5.2018

Tribunali:

verranno trattati i soli procedimenti di cui all'art. 83, comma 3, d.l. n. 13/2020 (cautelari, provvedimenti urgenti, art.28 statuto lavoratori, procedimenti in materia di discriminazione), con rinvio in blocco di quasi tutte le cause ordinarie, salvo qualche eccezione per rito Fornero. Verranno trattati tutti i ricorsi per decreto ingiuntivo.

Corte di Appello:

verranno trattate le sole udienze dei procedimenti cautelari.

DAL 12.5.2020 al 30.6.2020

TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTI CHE VERRANNO TRATTATI

DECRETI INGIUNTIVI

CAUTELARI (Tribunali: art.700 cpc, reclami; art 28 statuto lavoratori, procedimenti in materia di discriminazione; Corte di Appello solo sospensive)

RITO SPECIALE LAVORO (cd Fornero)

Nei Tribunali verranno trattate entrambe le fasi (sommatoria e di opposizione all'ordinanza conclusiva della fase sommatoria); in Corte di Appello verranno celebrate tutte le cause.

RITO ORDINARIO LAVORO (414, 442, 433 CPC)

La Corte di Appello celebrerà le sole udienze delle cause di lavoro; rinvierà invece le cause previdenziali e assistenziali e le cause seriali 1, salva declaratoria di urgenza su istanza motivata di parte in materia di prestazioni previdenziali ed assistenziali, oppure nel caso in cui i difensori provvedano alla integrale scannerizzazione degli atti di parte e del fascicolo di primo grado.

I Tribunali non celebreranno le udienze che implicano la assunzione di prove testimoniali sia in cause di lavoro che in materia previdenziale-assistenziale. Esse saranno rinviate dopo il 30 giugno, salvo motivate ragioni di urgenza: in tale ultimo caso la udienza sarà tenuta in presenza adottando tutte le opportune cautele dal punto di vista sanitario.

Si rivaluterà la questione in caso di proroga della cd. seconda fase.

Analogamente si provvederà per le cause con partecipazione delle parti.²

Si terranno da remoto, con la modalità della lettera H) d.l.13Q020 le udienze che prevedono la partecipazione degli ausiliari del giudice (ctu e atp), secondo la prassi già da tempo adottata dal Tribunale di Vicenza (accettazione e giuramento del consulente da remoto tramite pct).

In casi eccezionali, per consulenti non iscritti nell'albo, le udienze verranno celebrate con modalità della lettera F) del d.l.18Q020 .

MODALITA' DI TRATTAZIONE DELLE CAUSE NON DIFFERITE

CAUTELARI: tutti i cautelari verranno trattati secondo le modalità previste dalla lettera H, oppure F, rimettendo al singolo giudice la scelta anche in ragione della tipologia del ricorso.

RITO SPECIALE LAVORO (cd Fornero)

I Tribunali tratteranno entrambe le fasi, con modalità F od H , rimettendo al singolo giudice la scelta Corte di Appello: cause da rinvio con modalità lettera H ; prima udienza con modalità lettera F.

RITO ORDINARIO LAVORO (414, 442, 433 CPC)

La celebrazione del processo secondo le modalità della lettera H od F è rimessa al giudice

Le udienze celebrate con modalità della lettera F) saranno fissate ad opportuna distanza l'una dall'altra, tenuto conto dei tempi più lunghi richiesti dalle udienze in videoconferenza e del numero di udienze

1 Di regola si tratta di cause meno urgenti rispetto a quelle di lavoro, per cui la valutazione del rapporto "rischio beneficio" deve essere particolarmente rigorosa: Infatti essendo i fascicoli prevalentemente cartacei, i magistrati devono comunque accedere fisicamente all'ufficio anche se le udienze vengono celebrate da remoto (con modalità lettera H oppure F). Del pari i fascicoli cartacei richiedono una maggior presenza in ufficio di personale amministrativo per la loro movimentazione.

Per i Tribunali invece la trattazione da remoto di questa tipologia di cause è più agevole, sia perché è giudice monocratico, sia perché la maggior parte dei fascicoli è ormai informatizzata

2 Questioni aperte rimangono quelle della parte contumace, che avrebbe diritto di partecipare personalmente alla udienza e della parte costituita che vuole essere presente alla udienza. Viene prospettata la possibilità della parte di presenziare dallo studio del difensore. fissate per singola udienza. Si provvederà da parte dei presidenti di sezione a differenziare i giorni di video udienza dei singoli magistrati al fine di evitare sovrapposizioni e problemi relativi alla rete telematica.

All'esito il giudicante provvede adottando il provvedimento e depositandolo in pct lo stesso giorno dell'udienza.

CALENDARIZZAZIONE

Dovranno essere comunicate alle parti, almeno 10 giorni prima della udienza, le cause che verranno celebrate e quelle che verranno rinviate.

Il rispetto delle linee guida presuppone che nelle cancellerie dei singoli uffici sia in servizio effettivo il personale adeguato a far fronte agli incombenti preparatori e posteriori d'udienza, in assenza del quale non risulta possibile celebrare le relative udienze (come evidenziato dal presidente Tribunale Venezia per la propria sezione lavoro, con riferimento alle cause da trattare con il rito ordinario lavoro).

Venezia 24 aprile 2020

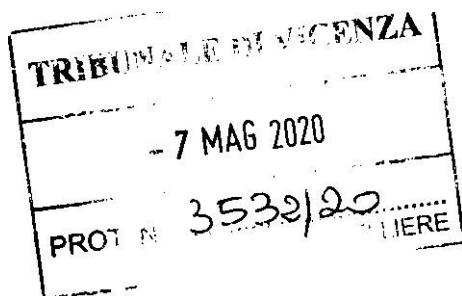
f. to Il verbalizzante Luigi Perina

Presidente della sezione lavoro della Corte

f. to Il Presidente della Corte

Ines Maria Luisa Marini

4) Nota del Presidente della Prima sezione civile in data 7 maggio 2020



TRIBUNALE DI VICENZA

PRIMA SEZIONE CIVILE

Vicenza, 6 maggio 2020

Oggetto : Esecuzioni immobiliari. 54 ter l. 27\2020 di conversione del d.l. 18\2020

Il Presidente, sentiti i giudici addetti al settore delle esecuzioni immobiliari, visto l'art. 54 ter del decreto legge 18\2020, introdotto con la legge di conversione n. 27\2020, che ha stabilito la sospensione delle procedure esecutive immobiliari che hanno ad oggetto l'abitazione del debitore esecutato esprimendosi in questi termini: "Sospensione delle procedure esecutive sulla prima casa" "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in tutto il territorio nazionale è sospesa, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ogni procedura esecutiva per il pignoramento immobiliare di cui all'art. 555 del c.p.c. che abbia ad oggetto l'abitazione principale del debitore", allo scopo di indicare alcune linee guida per l'applicazione della norma, osserva :

- 1) La nozione di abitazione principale: va fatto riferimento anzitutto alla residenza anagrafica del debitore al momento della notifica del pignoramento; questa situazione dev'essere in ogni caso valutata con riferimento allo stato di fatto risultante dalle relazioni periodiche del custode, che potrà, in caso dubbi, essere nuovamente chiamato a verificarla attualmente; la nozione di abitazione è quella di luogo nel quale il debitore e il suo nucleo familiare hanno la loro abituale dimora. La situazione di fatto dovrà prevalere su quella anagrafica e sarà attestata dagli ausiliari del giudice, per cui, ad esempio, se il debitore ha abbandonato l'immobile andando ad abitare altrove, l'esecuzione proseguirà anche se egli ha conservato in quel luogo la residenza anagrafica.
- 2) Le attività compatibili con la sospensione: sicuramente le attività dirette alla conservazione del bene e tutte quelle che in genere sono possibili nella fase di sospensione del processo esecutivo. La sospensione riguarderà quindi gli atti esecutivi incompatibili con la finalità di conservazione dell'abitazione del debitore, per cui

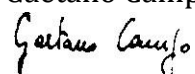
potranno essere effettuate tutte le attività di natura conservativa, ordinatoria, amministrativa, l'intera attività di verifica dello stato manutentivo, di conservazione del bene, con obbligo del custode di segnalare le situazioni di urgenza, nonché eventuali comportamenti del debitore lesivi dell'integrità materiale del bene. Allo stesso modo, potranno essere svolte quelle attività processuali, come la stima del bene, compatibili con la sua conservazione nella disponibilità del debitore. Pertanto, nel caso in cui il bene sia già stato venduto e l'esecuzione prosegua avendo ad oggetto la somma ricavata dalla vendita, non si farà luogo a sospensione, perché non si potrà raggiungere la finalità della norma, che è quella di assicurare al debitore la conservazione della disponibilità di un bene primario come l'abitazione. Resta ferma la sospensione tutte le volte in cui il debitore e i suoi familiari siano ancora nella disponibilità del bene. Potranno quindi essere approvati i piani di riparto ove il bene sia già stato liberato.

- 3) Le modalità operative della sospensione: sarà necessario che i delegati, sentiti i custodi, individuino le procedure che hanno ad oggetto l'abitazione, tenendo conto dei due criteri della residenza anagrafica e della corrispondenza allo stato di fatto. Ogni questione che dovesse sorgere per la corretta individuazione dei beni potrà essere risolta nelle forme più agili dell'art. 486 c.p.c., riservando l'opposizione agli atti esecutivi al provvedimento che il GE adotterà. Quanto alla tenuta di queste udienze, si renderà necessario tenerle fin d'ora, sia nelle forme dell'udienza tradizionale, nel caso in cui il debitore non sia costituito, sia da remoto nel caso in cui il debitore sia costituito; a questo proposito la legge 27\2020, nella conversione dell'art. 83 d.l. 18\2020, consente che queste udienze possano essere tenute anche per le ipotesi di partecipazione dell'ausiliario, nel caso in cui il GE ritenga di acquisire le informazioni da custode e stimatore.
- 4) Potranno proseguire le esecuzioni per tutti quei lotti che non costituiscono abitazione principale del debitore; in questi casi la sospensione dell'esecuzione sarà solamente parziale.
- 5) Le udienze ex art. 569 c.p.c.: si tratta di evitare udienze e costi inutili, tenendo conto della sospensione. Sarà possibile fissarle, perché si tratta di attività processuale che non impedisce al debitore di fruire del bene nello stretto periodo di sospensione. Ovviamente le vendite non potranno essere fissate dal giudice o dai delegati, nelle ipotesi autorizzate, se non in data successiva al termine del periodo di sospensione.

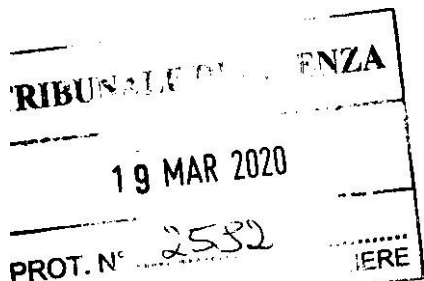
Si comunichi al Presidente del Tribunale, ai Giudici togati e onorari del settore, al Dirigente Amministrativo, al Direttore dell'Area Civile, al Funzionario preposto alla competente Cancelleria, all'Ordine degli Avvocati di Vicenza, ai delegati e custodi, agli ausiliari delle procedure esecutive

Il Presidente della prima Sezione Civile

(dott. Gaetano Campo)



5) Elenco email messo a disposizione dall'ufficio



prov. pres. n. 52/2

TRIBUNALE DI VICENZA

OGGETTO: Emergenza coronavirus - Canale di comunicazione dall'esterno per le cancellerie del Tribunale di Vicenza — utilizzo esclusivo della posta elettronica. Piattaforma prenotazioni

Ferme restando le disposizioni relative all'accesso al pubblico alle cancellerie, di cui ai provvedimenti del 24 febbraio scorso, pubblicati sul sito istituzionale, per tutte le cancellerie e per tutti i servizi del Tribunale, fino alla fine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'accesso alle cancellerie dovrà avvenire solo previo appuntamento da prendersi esclusivamente per email, come pure sarà possibile richiedere per email informazioni. Il personale delle cancellerie non risponde al telefono.

A breve sarà disponibile sul sito del tribunale apposita piattaforma per la gestione delle prenotazioni.

I contatti email sono i seguenti:

AREA AMMINISTRATIVA

tribunale.vicenza@giustizia.it — per la Segreteria e per richieste di carattere amministrativo e generale;

spesedigiustizia.tribunale.vicenza@giustizia.it — per le spese di giustizia. Per il deposito di istanze di liquidazione si deve utilizzare Istanza web (<https://lsg.giustizia.it/>) abbinato, per il civile al deposito in PCT;

recuperocrediti.tribunale.vicenza@giustizia.it — per l'ufficio recupero crediti

asseverazioni.tribunale.vicenza@giustizia.it — per il servizio asseverazioni

registrostampa.tribunale.vicenza@giustizia.it — per il registro stampa

corpidireato.tribunale.vicenza@giustiziacerit.it — attenzione è una PEC — per l'ufficio corpi di reato

AREA CIVILE ruologenerale.tribunale.vicenza@giustizia.it

— per le iscrizioni a ruolo cancelleriacivile.tribunale.vicenza@giustizia.it — sia per la prima che la sezione

civile famiglia.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la cancelleria famiglia

lavoro.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la cancelleria lavoro successioni.tribunale.vicenza@giustizia.it

— per la cancelleria successioni (tratta anche i privilegi) decretiingiuntivi.tribunale.vicenza@giustizia.it —

per la cancelleria decreti ingiuntivi volontariagiurisdizione.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la

cancelleria volontaria giurisdizione sentenzecivili.tribunale.vicenza@giustizia.it

fallimentare.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la cancelleria fallimentare

esecuzioniimmobiliari.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la cancelleria esecuzioni civili, area immobiliare
esecuzionimobiliari.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la cancelleria esecuzioni civili, area mobiliare

AREA PENALE

Gip.tribunale.vicenza@giustiziacerit.it — per la cancelleria GIP/GUP

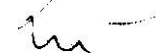
Dibattimento.tribunale.vicenza@giustizia.it — per la cancelleria dibattimento

sportellopenale.tribunale.vicenza@giustizia.it — per le cancellerie "sentenze GIP", "post-dibattimento" e "unica impugnazioni".

Si comunicano all'Ordine degli Avvocati, agli ordini professionali, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, nonché si provveda alla pubblicazione sul sito.

Il Presidente

Alberto Rizzo



Il dirigente amministrativo

Alessandra Verri

36100 Vicenza - Via Ettore Gallo n. 24 - Tel. 0444 398 435 / 249
E-mail: tribunale.vicenza@giustizia.it PEC: prot.tribunale.vicenza@giustiziacerit.it
Sito web: www.tribunale.vicenza.giustizia.it

**5 bis) Provvedimento Dirigenziale Prot. Int. 31/2020 – Ordine di servizio n.
8/2020 del 18 maggio 2020**



TRIBUNALE DI VICENZA

Vicenza, 18 maggio 2020
Provvedimento Dirigenziale Prot. Int. 0/2020

Ordine di servizio n. 08/2020

Oggetto: modalità della richiesta di copie - avvio sportello unico consegna copie area civile

Il Dirigente

Sentito il Presidente,

Premesso che nell'attuale fase di emergenza epidemiologica è imperativa la riduzione degli accessi dell'utenza alle cancellerie,

Considerato che una delle ragioni principali di accesso è la richiesta di copie;

Considerato che, per il civile, è assolutamente equipollente alla copia autentica rilasciata dalla cancelleria quella che è formata dall'avvocato con apposita attestazione sulla copia cartacea scaricata dal fascicolo telematico e che l'accesso alla cancelleria è indispensabile solo per il rilascio delle formule esecutive;

00131 Considerato che deve essere privilegiato il canale di comunicazione telematico con le cancellerie, come da Provvedimento Presidenziale 57/20, pubblicato sulla home page del sito del Tribunale;

024 In attesa che sia operativa la piattaforma copie, la quale renderà possibile la richiesta direttamente sul sito del Tribunale, con la stessa registrazione già adottata per la piattaforma appuntamenti;

.Ritenuto di evitare all'utenza, per il semplice ritiro di copie, l'onere del rispetto di un appuntamento e considerato che lo sportello unico all'atrio del piano terra, per le dimensioni dell'ambiente, consente distanziamento di sicurezza e valutato, inoltre, che il sistema del semplice ritiro riduce i tempi di interazione, a garanzia dell'utenza e del personale amministrativo;



Ritenuto di avviare lo sportello unico di ritiro copie, in un primo momento, solo per le cancellerie civili, lasciando per le cancellerie penali un sistema di appuntamenti anche per il ritiro copie;

Dispone

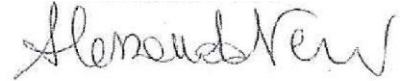
A decorrere dal 18 maggio 2020,

- 1) la seguente procedura per il ritiro copie, meglio dettagliata nell'allegato "istruzioni pratiche"
 - a. L'avvocato richiede utilizzando il modulo qui allegato (v. modulo fac simile) e rinvenibile nel sito, la richiesta di copie, con pagamento al momento della richiesta tramite F23, pagamento telematico su <https://pst.giustizia.it> o marche (questo per i decreti ingiuntivi) o, nel caso di fascicoli che vanno disarchiviati o di cui non si conosce il numero delle pagine, la sola richiesta;
 - b. L'avvocato trasmette il modulo scansionato con le marche (o la ricevuta) alla cancelleria, che verifica la correttezza ed eventualmente comunica all'avvocato eventuali integrazioni, c, La cancelleria comunica via email all'avvocato la data a partire dalla quale la copia può essere ritirata presso lo sportello unico ritiro copie al piano terra del Palazzo di Giustizia;
 - d. Entro 15 giorni dalla data comunicata della messa a disposizione delle copie, l'avvocato ritira la copia allo sportello, rilasciandone ricevuta.
 - e. Le copie non ritirate allo sportello, dovranno essere ritirate in cancelleria su appuntamento specifico o in occasione di un appuntamento.
 - 2) Lo sportello unico sarà aperto tutti i giorni dalla 9.00 alle 11.30.
 - 3) Allo sportello sarà assegnata l'operatore giudiziario Sig.ra Ada Pertegato affiancata, in turni giornalieri, da un addetto delle cancellerie contenzioso civile, decreti ingiuntivi, famiglia, sentenze e volontaria giurisdizione, Un giorno alla settimana, alternandosi, o comunque, con accordi tra loro, saranno impiegati allo sportello unico, sempre insieme con la signora Pertegato, la Sig.ra Lina Rizzane o il Sig. De Pascale. La turnazione sarà predisposta dal Direttore dell'area civile, d'intesa con i responsabili delle cancellerie. Questa attività può essere delegata ad un funzionario.
 - 4) Se il flusso di utenza lo permette, non è indispensabile la contemporanea permanenza di due persone, potendosi prevedere un avvicendamento nella mattinata.

Il presente ordine di servizio viene comunicato per email a tutto il personale. Viene inoltre comunicato all'Ordine degli Avvocati e agli ordini professionali e pubblicato in evidenza sul sito, Viene inoltre comunicato a RSII e OOSS.

Il Dirigente Amministrativo
Alessandra Verri

Visto
Il Presidente
Alberto Rizzo



Allegati:

- 1) Istruzioni pratiche relative al funzionamento dello sportello unico
- 2) Modulo richiesta copie

ISTRUZIONI PRATICHE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLLO UNICO RILASCIO COPIE CANCELLERIE CIVILI

Da lunedì 18 maggio 2020 è attivo il nuovo sportello unico di rilascio copie inizialmente operativo solo per decreti e cancelleria civile.

Di seguito si riportano istruzioni pratiche che potranno essere oggetto di ritocchi o revisioni in relazione alla gestione pratica dell'attività.

Per la cancelleria decreti ingiuntivi è previsto, nella primissima fase, un "regime transitorio" in cui si dovranno contemperare il nuovo modo di rilascio e le richieste già pervenute senza l'utilizzo del modello per la richiesta di copie, periodo che sarà comunque di breve durata. Le istruzioni per il regime transitorio sono specificate nel proseguo,

Negli altri casi, si segue la procedura dettagliata di seguito, ci sia stato o meno l'utilizzo del modulo, il cui fac simile è qui allegato. Il sistema delle email e dei moduli sarà poi superato dalla piattaforma di richiesta copie sul sito del Tribunale.

Istruzioni gestione sportello unico ritiro copie

Cosa fa la cancelleria

- 1) Verifica l'email le email dell'utenza pervenute all'indirizzo della cancelleria (a regime attraverso l'apposita piattaforma), e gestisce le richieste copie, verificando la correttezza del pagamento e comunicando il giorno in cui la copia può essere ritirata con le modalità del ritiro (vedi sezione "cosa fa l'avvocato"). N.B.: in linea di principio, il rilascio copie può avvenire due giorni alla settimana;
- 2) Predisporre un faldone, intestato alla cancelleria, con sul dorso dello stesso l'annotazione del giorno a partire dal quale è possibile il ritiro e il giorno finale del ritiro. Il faldone contiene le copie in ordine di RG, Ad ogni copia è pinzato il modulo di richiesta dell'avvocato. Ogni faldone contiene una distinta in due copie;
- 3) Entro le 9.00, la cancelleria consegna allo sportello unico il faldone e un congruo numero di cartelline intestate alla cancelleria per la restituzione quotidiana in cancelleria delle ricevute. Le cartelline restituite, dovranno avere, a cura dello sportello, l'indicazione della data a cui si riferiscono le ricevute. Alla consegna del faldone ritira il faldone con le copie non ritirate nei 15 gg;
- 4) Fa firmare all'addetto la copia della distinta e la trattiene per la cancelleria;
- 5) Le copie non ritirate vengono conservate in cancelleria e verranno consegnate su appuntamento o in occasione di un appuntamento in cancelleria.

- 6) Al rientro delle cartelline con le ricevute, fa le annotazioni e archivia in fascicolo la ricevuta

Cosa fa l'avvocato:

- 1) Richiesta di copie: l'avvocato fa richiesta copie via email alla cancelleria, utilizzando l'apposito modello predisposto dagli uffici (vedi allegato fac simile), Unitamente alla richiesta l'avvocato allega la prova del pagamento dei diritti di copia che potrà essere ricevuta telematica, modello 123 0, se intende pagare con marche, la relativa scansione su apposito spazio del modello.
- 2) Ritiro delle copie allo sportello unico: l'avvocato (o chi per esso, delegato, segretaria, collega di studio ecc.), richiede le sue copie consegnando il modulo di richiesta (in originale se il pagamento è con marche) e indicando la data comunicata a partire dalla quale le copie sono disponibili e il numero di RG (così da poter agevolmente trovare il fascicolo in cui è inserita la sua copia);

Cosa fa l'addetto allo sportello unico ritiro copie:

- 1) Provvede all'apertura dello sportello alle ore 8.45, o comunque prima delle 9.00, chiedendo la chiave alle guardie;
- 2) Firma per ricevuta una copia della distinta contestualmente alla consegna del faldone contenente le copie da parte della cancelleria. Restituisce alla cancelleria il faldone delle copie non ritirate, verificando la distinta. annotata progressivamente con i ritiri;
- 3) Al momento della consegna delle copie all'avvocato, l'addetto allo sportello unico procederà:
 - a. a identificare l'avvocato o il delegato al ritiro;
 - b. a ritirare i moduli di richiesta copie e l'eventuale delega. I moduli di richiesta copie, se il pagamento è fatto con marche, devono avere le marche in originale (nota bene la correttezza degli importi è già stata verificata dalla cancelleria);
 - c. a recuperare la copia o le copie richieste dagli appositi faldoni, annotando la data del ritiro nella distinta;
 - d. a verificare che il modulo richiesta pinzato sulla copia corrisponda al modulo richiesta consegnato dall'avvocato. Nel caso in cui la cancelleria abbia annotato che devono essere integrate le marche FA INCOLLARE DIRETTAMENTE ALL'AVVOCATO LE MARCHE sull'originale 0 comunque verifica che le marche (che l'avvocato deve aver già attaccato) corrispondano al controllo cancelleria.
 - e. appone un timbro sul modulo di richiesta in corrispondenza degli originali delle marche (ossia le annulla apponendo il timbro) e fa apporre dall'avvocato data e firma in calce, nello spazio per ricevuta;
 - f. Consegna le copie all'avvocato, timbrando e siglando il modulo richiesta, pinzato nella copia, che resta all'avvocato insieme con la copia;

- 4) Colloca l'originale del modulo richiesta firmata per ricevuta dall'avvocato nella cartellina di ritorno. La cartellina di ritorno è intestata con il nome della cancelleria e contiene la data della giornata in cui le copie sono state consegnate,
- 5) Finito l'orario di consegna, chiude ordinatamente i faldoni negli armadietti; 6) Chiude a chiave lo sportello e consegna la chiave alle guardie; 7) Porta le cartelline con le ricevute nelle relative cancellerie.

Regime transitorio (unicamente per la cancelleria decreti ingiuntivi):
--

Cosa fa la cancelleria: la cancelleria predispone una cartellina contenente:

- 1) Un elenco in duplice copia indicante il giorno di consegna delle copie da parte della cancelleria e il giorno massimo di ritiro copie da parte degli avvocati (entro 15 giorni circa), e contenente le copie predisposte per il ritiro;
- 2) Le copie che sono contenute all'interno del proprio fascicolo;
- 3) Le copie sono ordinate secondo l'ordine di RTG.;

Cosa fa l'addetto allo sportello:

- 8) Firma per ricevuta una copia dell'elenco contestualmente alla consegna del fascicolo contenente le copie da parte della cancelleria;
- 9) Al momento della consegna delle copie all'avvocato (l'avvocato avrà cura di indicare la data di disponibilità delle copie e l'RG.) ritira le marche, le inserisce all'interno della copertina del fascicolo (dove vi è l'annotazione di rilascio f.e. o rilascio copie);
- IO) Consegna la copia e, se si tratta di rilascio della formula esecutiva, fa filmare e datare a chi ritira, l'apposita annotazione già predisposta con timbri di RITIRO TITOLO ESECUTIVO;
- 11) annota nell'elenco con una spunta il ritiro;
- 12) a fine ricevimento pubblico restituisce il fascicolo in cancelleria per le apposite annotazioni;
- 13) Dopo circa 15 giorni, restituisce alla cancelleria di riferimento la cartellina con le copie non ritirate,

RG

AL TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA

Modulo rilascio copie

Alla Cancelleria:

O Contenzioso Civile

O Famiglia

O Volontaria Giurisdizione O per il

O Decreti Ing

O Sentenze

O Lavoro

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di _____
procedimento R. G. **G.** _____ **D.I.** _____ **REE** _____ del _____
O per il procedimento R. **G.** _____ **VERB o ORD.** _____ **REP.** _____
O per il procedimento **G.** _____ **SENT.** _____ **REP.** _____
R. G., REP.

CH I E D E il

rilascio delle seguenti copie:

Cl copia con formula esecutiva, prima della registrazione, al fine di procedere all'esecuzione forzata

☐ copia con forme alla prima rilasciata con formula esecutiva (n . .copie) ☐ conforme per iscrizione
ipotecaria (11 copie)

O altro (specificare)

11.1). si ricorda che le copie autentiche possono essere fatte dagli stessi avvocati con urgenza e allega
prova del pagamento dei diritti di copia pari a euro (vedere la nota calce) ☐ pagamento telematico pagamento
con F 23 pagamento con marche

SPAZIO PER MARCHE DA BOLLO N.B. originali da attaccare sulla propria copia che dovrà essere consegnata allo sportello per il
ritiro

li

(Firma del richiedente)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO:

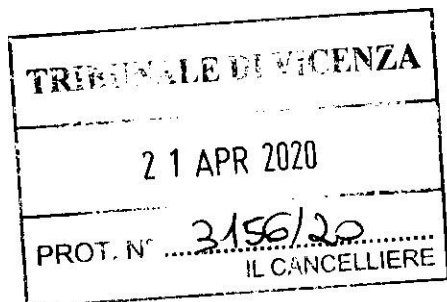
Rilasciato quanto sopra richiesto il

firma dell' addetto

Firma per ricevuta del ritiro

Alla richiesta deve essere allegata la prova del pagamento dei diritti di copia (ricevuta telematica o scansione F.23 O scansione delle marche sullo spazio apposito). L'importo dovuto, per ciascuna copia, è calcolato sul numero di facciate, compresa quella su Cili si rilascia la formula esecutiva. Fino a 4 facciate l'importo è di euro 1 1,63; da 5 a 10 facciate l'importo è di euro 13,58; da 11 a 20 facciate l'importo è di euro 15,50. Nel caso di urgenza l'importo delle marche, per ciascuna copia, è triplicato. Per le richieste di definitività, passaggio in giudicato o convalida di sfratto dovranno essere corrisposti una tantum ulteriori diritti per €3,87

6) Provvedimento presidenziale n. 63/20 del 21 aprile 2020 – GdP



provv.

Lo ces. n. 63/20

TRIBUNALE DI VICENZA

Al Signor
Presidente della Corte d'Appello di
Venezia

Al Signor Procuratore Generale della Procura
Generale presso la Corte di Appello di Venezia

Al Signor Procuratore della Repubblica
Sede

Ai signori Presidenti di sezione del Tribunale

Ai Signori Coordinatori

Ai Signori Magrif

Ai signori Giudici

Al Signor Dirigente Amministrativo

Ai Signori Direttori Amministrativi

Al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati Vicenza

Oggetto: Emergenza coronavirus-provvedimenti conseguenti alla entrata in vigore del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, art. 83, VI e VII comma. Progetto organizzativo per il periodo 12 maggio-30 giugno 2020

UFFICIO DEL GDP DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA

PREMESSA

La particolare situazione dell'Ufficio del Giudice di Pace, per peculiarità delle materie trattate nonché per la mancata attivazione del processo telematico, impone una specifica integrazione al progetto organizzativo generale per il periodo 12 maggio - 30 giugno 2020 adottato l'1.4.2020.

Ferma la validità ed efficacia, se ed in quanto compatibile, anche per gli affari da trattarsi avanti all'Ufficio del Giudice di Pace del citato progetto organizzativo, di seguito si precisano gli interventi di adeguamento necessari al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica tenendo conto degli aspetti particolari di tale ufficio giudiziario (mancanza processo telematico e notifiche telematiche, presenza numerosa di parti in proprio senza patrocinio di avvocati, carenza personale amministrativo etc.).

A) IL PERIMETRO DELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA (12 MAGGIO - 30 GIUGNO 2020)

Al fine di individuare con maggiore immediatezza l'area di svolgimento delle attività, le materie che saranno trattate sono indicate di seguito in modo esplicito.

Settore civile cognizione ordinaria:

- Le udienze di conferimento incarico ai CTU nei procedimenti ordinari e di ATP avverranno solo da remoto;
- Procedimenti civili ordinari nella fase di trattazione: prima udienza (ove tutte le parti risultino già costituite in cancelleria), ammissione delle istanze istruttorie, precisazione delle conclusioni (con foglio pc da inviarsi tramite mail al giudice e a controparte prima dell'udienza), potranno essere trattate esclusivamente in forma scritta o da remoto osservando, salvo quanto di seguito precisato, le linee guida del Tribunale di Vicenza in materia di udienze per videoconferenza del 24.3.2020;
- Le udienze fissate per le decisioni sulla richiesta di provvisoria esecuzione o di sospensiva potranno avvenire in forma scritta oppure "in presenza" a porte chiuse;
- Le udienze di discussione nelle cause in cui è esaurita l'attività istruttoria avverranno solo in forma scritta o da remoto;

Tutte le altre cause - comprese le prime udienze in cui alcuna delle parti non sia costituita in cancelleria oppure ove alcuna delle parti sia costituita personalmente senza il patrocinio di difensore - verranno rinviate in periodo successivo al 30.6.2020 a meno che le parti non propongano istanza motivata di urgenza che dovrà essere vagliata dal giudice.

Verranno in ogni caso rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni salva dichiarazione di urgenza.

Opposizione a sanzione amministrativa:

- le udienze per la decisione sulla richiesta di sospensiva ove non sia adottato provvedimento inaudita altera parte potranno avvenire in forma scritta oppure "in presenza" a porte chiuse;
- Le udienze di discussione nelle cause in cui è esaurita l'attività istruttoria avverranno solo in forma scritta o da remoto;

Tutti gli altri procedimenti - comprese le prime udienze in cui alcuna delle parti non sia costituita in cancelleria oppure ove alcuna delle parti sia costituita personalmente senza il patrocinio di difensore - verranno rinviate in autunno a meno che le parti non propongano istanza motivata di urgenza che dovrà essere vagliata dal giudice.

Verranno in ogni caso rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni salva dichiarazione di urgenza.

Prove delegate:

Verranno in ogni caso rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni salva dichiarazione di urgenza.

Decreto inquisitivo:

Tutte le richieste potranno essere evase compatibilmente con le possibilità delle cancellerie.

Materia immigrazione:

– udienza di convalida del decreto di espulsione del Prefetto con accompagnamento coattivo previsto dall'art. 13 c. 5 bis D.lgs. 286 1998 avverranno "in presenza" a porte chiuse; – udienza di convalida delle misure accessorie impartite dal Questore ai sensi dell'art. 5.2 D.lgs. 286 1998 avverranno "in presenza" a porte chiuse.

I ricorsi proposti avverso i decreti di espulsione del Prefetto ai sensi dell'art. 13 c. 8 D.lgs. 286 1998 verranno trattati esclusivamente in forma scritta o da remoto.

Penale GIP e penale dibattimento

Per i processi rinviati d'ufficio e per quelli previsti nelle udienze già fissate sino al 30.6.2020 verrà effettuata una distinzione come segue:

- A: procedimenti già fissati per la conclusione
- B: procedimenti per cui sia opportuna una celere definizione
- C: procedimenti ordinari non prioritari

La classificazione verrà effettuata dal giudice designato.

I procedimenti di tipo A e B saranno fissati per la ripresa se possibile entro giugno, e conclusi nei tempi più rapidi - se necessario oltre la ripresa feriale anche facendo rinviare i processi di tipo C.

I processi di tipo C saranno rinviati alla prima udienza libera disponibile.

Le udienze penali ordinarie saranno tenute a porte chiuse per evitare di "nuocere alla pubblica igiene" ex art. 472 comma 3 c.p.p. oppure limitando l'accesso alle aule alle persone strettamente necessarie.

I giudici devono considerare come prioritarie nella disciplina di udienza l'esigenza di tutela della salute dei testimoni chiamati a deporre, trattenendo per ogni processo non più di due testimoni (uno dei quali trattenuto in aula e uno accompagnato nella stanza riservata) e liberando immediatamente i testi ulteriori.

In ogni caso, qualora vi sia una presenza di persone che non garantisce le esigenze di sicurezza, si provvederà che le parti e i legali attendano la chiamata dell'udienza nell'atrio scale ed entrino singolarmente nell'aula al momento della chiamata del giudice o del cancelliere.

B) DISPOSIZIONI GENERALI

1. Orari.

Dovrà essere assicurato un rigoroso rispetto degli orari di chiamata delle cause.

2. Calendarizzazione delle udienze.

Ciascun giudice provvederà a ricalendarizzare le udienze fissate nel periodo emergenziale evidenziando:

- A) i procedimenti rinviati successivamente al periodo feriale;
- B) i procedimenti che verranno trattati in forma scritta (art. 83 comma 7 lett. H - DL 18/2020)
- C) i procedimenti che verranno trattati in modalità da remoto precisandone l'ora (art. 83, comma 7, lett. F) - DL cit.);
- D) i procedimenti che verranno trattati "in presenza" precisandone il giorno e l'ora tra le 9.00 e le 17.00 (art. 83, comma 7, lett. E - DL cit.);

Il ruolo di ciascuna udienza sarà comunicato, ove possibile alle parti tramite PEC o fax, ed in ogni caso pubblicato sul sito internet dell'ufficio www.giudicedipace.vicenza.it, anche con riferimento ai procedimenti del Giudice di Pace di Bassano del Grappa, con un preavviso di almeno 7 giorni.

3. Trattazione scritta

La trattazione scritta costituisce la modalità di trattazione per le cause che non richiedono la presenza necessaria, per legge o per ordine del giudice, di soggetti diversi dai difensori o dal pubblico ministero o dal funzionario delegato delle Amministrazioni. E' esclusa la comparizione personale e la trattazione

In tale eventualità le parti sono invitate ad inviare, entro il termine assegnato dal giudice, la nota scritta, alla PEC dell'ufficio (gdp.vicenza@giustiziacert.it oppure gdp.bassanodelgrappa@giustiziacert.it) nonché alla PEC di controparte, contenente le sole istanze, eccezioni e conclusioni previste per la fase di riferimento.

L'eventuale dissenso motivato, inviato tramite mail alla cancelleria nonché al giudice designato e a controparte almeno 5 giorni prima dell'udienza, sarà deciso dal giudice con provvedimento, adottato fuori udienza e comunicato alle parti, con il quale si forniranno le nuove indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'udienza o sulla necessità di un suo rinvio.

Il mancato invio della nota scritta entro il termine stabilito o al più tardi entro il termine ultimo dell'udienza equivale alla non comparizione (art. 181, 309, 631

Il giudice designato a decorrere dal giorno dell'udienza verifica la comunicazione alle parti costituite del provvedimento che dispone la trattazione scritta, redige il verbale in cui dà atto delle attività e di seguito provvede o si riserva su quanto richiesto dandone comunicazione alle parti.

4. Trattazione da remoto in videoconferenza

La trattazione da remoto costituisce alternativa alla modalità di trattazione per le cause che non richiedono la presenza necessaria di soggetti diversi dai difensori e dalle parti.

La trattazione da remoto è disposta d'ufficio o su semplice istanza congiunta di tutte le parti o su motivata istanza di almeno un difensore osservando le linee guida del Tribunale di Vicenza in materia di udienze per videoconferenza e tramite utilizzo dell'applicazione "Microsoft Teams".

I difensori delle parti, in tale eventualità, provvederanno a far pervenire alla mail della cancelleria almeno 5 giorni prima dell'udienza le informazioni di contatto precisando la mail (non PEC) ove intendono essere contattati per l'udienza in videoconferenza nonché un recapito telefonico cellulare per eventuali contatti urgenti.

Nello stesso termine di 5 giorni prima ognuno dei procuratori delle parti potrà far constare, attraverso apposita istanza da inviarsi alla mail della cancelleria e del giudice designato (nome.cognome@giustizia.it) e a controparte i motivi per i quali si oppone al suo svolgimento da remoto e ne chiede quello "in presenza".

Il giudice valuterà l'istanza, se del caso disponendo il rinvio ovvero, ravvisando ragioni di urgenza, fissando udienza "in presenza" a porte chiuse, compatibilmente con le condizioni sanitarie e con la disponibilità di aule che permettano di garantire il rigoroso rispetto delle norme di comportamento e di sicurezza previste dalle autorità competenti. Il mancato deposito di istanza motivata di udienza "in presenza" sarà considerato accettazione dell'udienza da remoto.

La mancata partecipazione delle parti alla riunione virtuale nel giorno e ora fissati dal giudice, previa verifica delle regolari comunicazioni da parte della cancelleria alle parti costituite, comporta le conseguenze previste dalla legge in caso di mancata comparizione.

La produzione di documenti in udienza, di cui non sia stato possibile il previo deposito cartaceo, previa autorizzazione del giudice potrà avvenire mediante l'eventuale utilizzazione di strumenti di condivisione dello schermo e varrà come mera esibizione on onere per la parte di regolarizzare successivamente il deposito cartaceo.

In caso di deposito di documenti richiesti dal giudice, quali ad esempio i fogli di PC, le parti potranno farlo mediante invio alla mail del giudice designato nel corso dell'udienza; in tal caso verrà dato atto a verbale del deposito tramite

Le mail dei Giudici di pace cui inviare la documentazione nel corso dell'udienza sono:

Giudice di Pace di Vicenza

 Dr.ssa Alessandrini - giovanna.alessandrini@giustizia.it
 Dr.ssa Nupieri - mariagrazia.nupieri@giustizia.it
 Dr.ssa Parpajola - anna.parpajola@giustizia.it - Dr.ssa Stivan - francesca.stivan@giustizia.it
 Dr. Zampese - massimo.zampese@giustizia.it

Giustizia di Pace di Bassano del Grappa

 Dr. Tamburrini - massimo.tamburrini@giustizia.it
 Dr.ssa Bastianon - elisabetta.bastianon@giustizia.it

Qualora non sia possibile nel giorno e nell'ora indicati il collegamento per disfunzioni del sistema o per altra giustificata ragione di una delle parti da comunicare tempestivamente alla mail del giudice designato, il giudice provvederà a rinviare il procedimento a nuovo ruolo.

L'individuazione dei procedimenti da trattare in remoto, anche nei casi in cui ciò sia consentito ed in assenza di urgenza, avverrà a discrezione del giudice designato tenuto conto delle peculiarità degli affari,

delle peculiarità tecniche, della funzionalità dei sistemi, delle condizioni della cancelleria e di ogni altro elemento che induca a ritenere preferibile il rinvio a data successiva al periodo feriale.

5. Trattazione "in presenza" a porte chiuse

La trattazione "in presenza" costituisce modalità residuale ed eccezionale di trattazione ed è disposta dal giudice d'ufficio o su motivata istanza con provvedimento che ne disciplina le modalità.

Il Giudice dovrà fissare un numero contenuto di procedimenti, idoneo in ogni caso ad assicurare il rischio di assembramenti di persone fuori e nell'aula di udienza e i ruoli saranno riprogrammati in ciascun giorno della settimana ed in particolare tenuto conto del magistrato assegnatario e precisamente:

GIUDICE DI PACE DI VICENZA

- A) dr.ssa Nupieri - LUNEDI'
- B) dr.ssa Parpajola - MARTEDI'
- C) dr.ssa Stivan - MERCOLEDI'
- D) dr.ssa Alessandrini - GIOVEDI'
- E) dr. Zampese - VENERDI'

GIUDICE DI PACE DI BASSANO DEL GRAPPA

- A) dr. Tamburrini - LUNEDI'
- B) dr.ssa Bastianon - VENERDI'

In tutti i casi l'orario delle udienze potrà essere fissato anche nel pomeriggio entro le ore 17.00 assicurando una congrua distanza tra un'udienza e l'altra per assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie previste dal DPCM del

8.3.2020.

Il Giudice comunicherà preventivamente l'elenco degli affari da trattare in presenza a porte chiuse alle cancellerie interessate in modo che possano a loro volta comunicarlo agli addetti al Servizio di sicurezza per i controlli all'accesso che sarà consentito agli interessati solo dieci minuti prima dell'ora fissata per l'udienza.

6. L'accesso alle cancellerie nel periodo in questione è consentito solo a seguito di appuntamento che verrà fissato tenendo conto delle priorità per le formalità richieste quali urgenza, scadenza termine, prossimità udienze etc.

Sono richiamate tutte le disposizioni cautelari elencate e descritte nel progetto organizzativo predisposto per l'attività del Tribunale nel periodo 12 maggio-30 giugno 2020.

Il presidente
albo



Allegati vademecum penale

1) Elenco udienze e rinvii

Tribunale di Vicenza

Sezione penale dibattimento

ELENCO DEI PROCEDIMENTI CHE SARANNO RINVIATI SENZA ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELLA SETTIMANA 12 - 19 MAGGIO 2020

In corsivo, le udienze nelle quali non tutti i processi sono stati già verificati ma allo stato non risultano processi da rinviare MARTEDÌ 12 MAGGIO

SALVADORI:

Gheorge Adrian (n. 1102/19 r.g. Dib.)

Poropat Alberto (n. 628/19 r.g. Dib.)

CARLI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO

COLLEGIO: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

LAGRASTA: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

CARLI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

GIOVEDÌ 14 MAGGIO

COLLEGIO: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

BORDONI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

CARLI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

VENERDÌ 15 MAGGIO

COLLEGIO:

309/19 Ocausanin

1310/19 Sabbar

TONIOLO: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

MORTILLARO: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

Ex ruolo GREGORIS: tutti i processi saranno rinviati dalla d.ssa Mortillaro

LUNEDÌ 18 MAGGIO

COLLEGIO:

579/19 Malaspina

1140/19 Carobin

MANTOVANI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

POI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

BORDONI:

-Rg 1657/2018 Righetto

Rg 1825/2018 Napol + 1 - Cibotto

CARLI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

MARTEDÌ 12 MAGGIO

COLLEGIO: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

TONIOLO: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

POI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

SALVADORI :

Quaglia Lucio + 1 (n. 1101/19 r.g. Dib.)

Dalle Carbonare Diego (n. 1125/19 r.g. Dib.)

Fontana Decimo (n. 1122/19 r.g. Dib.)

CARLI: si tiene regolarmente, con il limite dei due testimoni per processo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucio', is positioned in the lower center of the page.

2) Protocollo convalide

TRIBUNALE DI VICENZA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI VICENZA

CONSIGLIO DELL'ORDINE

DEGLI AVVOCATI DI VICENZA

PROTOCOLLO PER LA CELEBRAZIONE DELLE UDIENZE CON RITO DIRETTISSIMO IN VIDEOCONFERENZA

Visto il D.l. 8 marzo 2020, n° 11, recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epiderniologica da CoVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria" Oubblicazionc in GU del giorno 8 marzo 2020, n° 60), ed atteso che lo stesso consente (art. 2 co. VII) che: partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detennte, internate o in stato di crstodia carte/are è assicurata, ove possibile, mediaWe videoconfemtza o con collegamento da umoto"•,

Visto D.P.C.M. del 9 marzo 2020

Visto il D.lvo 7 marzo 2005, n° 82, e successtve modificazioni;

Visto il D.M. 27 aprile 2009, recante "Nuove regole relative alla tenuta dei registri informauzzati dell'amministrazione della giustizia";

VISTo il D.M. 21 marzo 2011 n° 44 recante il Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile c nel processo pcnale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (così attuando i principi del D.lvo 7 marzo 2005, n° 82 e sue modificazioni);

Visto il provvedimento n° 3413 del 10 marzo 2020 del Ministero della Giustizia — DGSIA avente ad oggetto i collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili e delle udienze penali come previsto dall'art. 2 del D.l. 8 marzo 2020, n° 11 nonché - in quanto compatibili — per i collegamend previsd dall'art. 2 co. VIII del medesimo decreto legge e che, nello specifico, sono stati indicati per tali collegamenti i programmi: ("Skype for business" e "Teams", forniti da Microsoft (contenuti nella suite "Office 365") e pertanto destinati ad utilizzare aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Visto che i programmi indicati dal DGSIA consentono di rispettare il dettato normativo di cui all'art. 146 bis comma 3 disp. att. C.P.P., per il quale il collegamento audiovisivo tra l'aula d'udienza ed il luogo di custodia deve avvenire con: "modalità tali da assicurare la contestna/e, effettiva e reciproca visibilità delle Persone presenti in entrambi i luoghi e lapossibilità di rdire quanto vi viene detto”;

Si stipula e si conyiene quanto segue:

ART. 1 — Le udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del successivo giudizio direttissimo si terranno con il sistema della videoconferenza. In caso di malfunzionamento del sistema di collegamento da remoto, si seguiranno le forme ordinarie.

ART. 2 - Il sistema Informatico da utilizzare per il collegamento da remoto è individuato nell'applicativo "TEAMS" di Microsoft, fornito dal Ministero della Giustizia agli operatori della rete giusuzia ed accessibile dagli utenti esterni alla RUG (Rete Unificata Giustizia), ivi comprese le Forze dell'Ordine e l'avvocatura.

ART. 3 — Le Forze dell'Ordine, quando procedono all'arresto in flagranza, se non conducono l'arrestato in carcere (ove già è presente una postazione collegata alla RUG e con ^g"Teams" installato ed operativo), conducono l'arrestato stesso in località di loro disponibilità ove è presente ed attivo un p.c. con installato ed attivo l'applicativo "Teams", ed in particolare:

- A) se l'arresto è effettuato dal Commissariato di P.S. di Bassano del Grappa, l'arrestato verrà condotto, per l'udienza, presso l'ex Tribunale di Bassano del Grappa ove è attivo un punto di accesso che già prevede l'esistenza di una postazione in collegamento con la RUG•,
- B) se l'arresto è effettuato dalla Questura di Vicenza, l'arrestato verrà condotto, per l'udienza, presso i locali della Questura ove è attivo un p.c. con installato ed attivo l'applicativo "Teams";
- C) se l'arresto è effettuato dall'Arma dei Carabinieri, il collegamento avverrà secondo le seguenti modalità: 1) presso l'ex Tribunale di Bassano del Grappa, per gli arresti operati dai reparti della compagnia di Bassano del Grappa; 2) presso la Compagnia di Thiene, per gli arresti operati dai reparti delle compagnie di Thiene e di Schio; 3) presso la Tenenza di Montecchio Maggiore per gli arresti operati dai reparti delle compagnie di Vicenza e di Valdagno,
- D) se l'arresto è effettuato dalla Guardia di Finanza, l'arrestato verrà condotto, per l'udienza, presso i locali del Comando Provinciale ove è attivo un p.c. con installato l'applicativo "Teams";
- E) se l'arresto è effettuato dalla Polizia Municipale l'arrestato verrà condotto, per l'udienza, presso i locali del Comando di Vicenza ove dovrà essere attivo un p.c. con installato l'applicativo "Teams",

In ogni caso è fatto obbligo ai militari di informare il Tribunale ed il difensore dell'arrestato del luogo ove esso è custodito e dove avverrà il collegamento con l'aula del Tribunale per l'udienza di convalida. Tale comunicazione verrà obbligatoriamente inserita nel verbale di arresto e, successivamente, inserita nella richiesta indirizzata al Tribunale per l'indicazione ai sensi dell'art. 558 co. 11^o c.p.p. della data e dell'ora dell'udienza di convalida.

ART. 4 — La cancelleria del Tribunale comunicherà, a sua volta, al difensore il luogo in cui l'arrestato si trova e da cui avverrà il collegamento con l'aula di udienza. Nell'avviso di fissazione dell'udienza si indicheranno due diversi orari per l'udienza. Il primo sarà l'orario di collegamento telematico, destinato all'avvio dell'udienza in "stanza virtuale". Il secondo rappresenta l'orario di inizio dell'udienza secondo le forme ordinarie (e quindi con la presenza di tutte le parti in aula, in Tribunale), da seguirsi nel caso in cui il difensore o l'arrestato, all'avvio del collegamento da remoto, abbiano manifestato la volontà che l'udienza di convalida si svolga nelle forme ordinarie, ovvero nel caso in cui il collegamento non sia attivabile per difficoltà tecniche. Allegato al decreto di fissazione dell'udienza verrà inviato un modulo

attraverso il quale il difensore manifesterà la volontà di ottenere copia informatica degli atti trasmessi dal Pubblico Ministero per la convalida, con impegno a versare i diritti di copia al primo accesso fisico Ln cancelleria e, comunque, non oltre quindici giorni dalla richiesta stessa. In tal caso la Cancelleria provvederà alla trasmissione dei relativi atti Ln tempo utile per l'udienza, unitamente alla eventuale richiesta cautelare del Pubblico Ministero.

ART. 5 — Il difensore potrà scegliere se recarsi presso il luogo ove l'arrestato si trova e da dove si collegherà per l'udienza, ovvero se presentarsi in Tribunale per l'udienza, ovvero ancora se partecipare da remoto. Il difensore comunicherà, entro mezz'ora dall'orario fissato per l'inizio dell'udienza, se intende partecipare all'udienza presso il Tribunale, ovvero presso il luogo ove si trova l'arrestato, ovvero ancora da remoto. Tale comunicazione avverrà tramite PEC indirizzata al Tribunale — cancelleria dibattimento, ed anticipata anche per le vie brevi onde poter predisporre la C.d. "aula di udienza virtuale"; e nel caso in cui si scelga di assistere da remoto, dovrà obbligatoriamente contenere l'indicazione di un valido indirizzo e.mail necessario per l'accesso alla rete dell'amministrazione.

ART. 6 — Presso il luogo ove l'arrestato si trova l'ufficiale di p.g. presente compilerà l'allegato verbale di operazioni compiute, allo scopo di identificare le parti presenti al momento del collegamento con l'aula di udienza. Tale verbale verrà trasmesso Immediatamente alla cancelleria del Tribunale con PEC e, successivamente, depositato in originale al fascicolo processuale.

ART. 7 — Il collegamento tramite "Teams" verrà integralmente registrato e resterà attivo sino al momento della chiusura dell'udienza, ivi compreso il tempo in cui il giudice si ritira in camera di consiglio per la redazione dei provvedimenti. All'apertura del verbale il giudice, con decreto motivato, darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "per ragioni di sicurezza", da individuarsi nell'attuale emergenza sanitaria determinata dal CoVID-19. I provvedimenti sulla convalida e sull'eventuale richiesta cautelare verranno subito trasmessi dalla cancelleria alla P.g. che ha operato l'arresto e da quest'ultima immediatamente notificati all'arrestato. La registrazione dell'udienza verrà riversata su dvd stabilmente allegato al verbale.

ART. 8 — Nell'ipotesi Ln cui l'atto di presentazione indichi la necessità di ricorrere alla nomina di un interprete, questi presenzierà accanto all'arrestato, nell'osservanza delle regole sanitarie vigenti ovvero, su indicazione del giudice e per ragioni organizzative, nell'aula di udienza e potrà comunicare con l'arrestato con le altre parti processuali.

ART. 9 — L'avvocato che non intendesse presenziare all'udienza dal luogo ove l'arrestato si trova avrà possibilità di conferire con quest'ultimo sino a 30 minuti dall'udienza attraverso l'applicativo "Teams", ovvero "Skype for business", ovvero ancora attraverso strumenti tecnici idonei come previsto dall'art. 146 bis co. IV disp. att. C.P.P. (ad esempio una linea telefonica messa a disposizione dalla p.g. presso cui, al momento, si trova l'arrestato).

ART. 10 — Nel corso dell'udienza, ove si rendesse necessario lo scambio di atti (ad esempio l'esibizione di una dichiarazione di disponibilità ad accogliere l'arrestato in regime di arresti domiciliari), essi saranno resi disponibili attraverso la chat attiva sulla "stanza virtuale" della videoconferenza. Di quanto sopra se ne darà atto a verbale. Il difensore si attiverà al fine di scansionare la copia del documento da esibire o produrre.

ART. 11 — Qualora il rito direttissimo prosegua con la scelta di un rito alternativo, senza soluzione di continuità, l'udienza stessa proseguirà con [il collegamento da remoto. Qualora venisse chiesto termine a difesa l'udienza proseguirà nelle forme ordinarie, in Tribunale

ART. 12 Il presente protocollo entrerà in vigore dalla data del 19.03.2020. Le parti si Impegnano a rendere operativi i sistemi di collegamento ed a garantire il più rapido, sollecito e fruttuoso funzionamento delle procedure di collegamento da remoto.

ART. 13 — Il presente protocollo è destinato a durare sino alla cessazione dell'emergenza da CoVID-19 che sarà comunicata con successivo provvedimento.

Vicenza, 19 MAR 2020

Il Presidente del Tribunale

Il Procuratore della Repubblica reggente

Il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati

Il Questore

Il Comandante provinciale dei Carabinieri

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

Il Comandante della Polizia Municipale di Vicenza.

Il Presidente della Camera penale vicentina

Planning udienze magistrati mese di maggio

[illegible]

[illegible]

[illegible]

MAGGIO											
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

POMERIGGIO

PIANO 1	
---------	--

[illegible]

[illegible]